

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,80



Comunicato

La Società Italiana Veterinaria Agricola avverte la sua numerosa ed affezionata clientela che a causa del crescente successo del **VIGORLAT SIVAM**, usato ormai regolarmente da decine di migliaia di grandi e piccoli allevatori di animali da cortile, ed a seguito della difficoltà di procurarsi alcune materie prime indispensabili alla perfetta preparazione del prodotto, non può garantire per l'avvenire la totale consegna dei quantitativi che verranno richiesti.

In considerazione della assoluta necessità di potenziare al massimo possibile l'allevamento nazionale, la S.I.V.A.M., con l'appoggio delle competenti Autorità, che hanno dimostrato la massima comprensione, farà tutto il possibile per assicurare alla clientela il regolare rifornimento del citato prodotto.

S. I. V. A. M.

SOCIETÀ ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO

**STABILIMENTI IN
PONTENURE E ARCORE**

Il **VIGORLAT SIVAM** è in vendita presso i
Consorzi Agrari, Agenzie Agricole, Drogherie, ecc.
Non trovandolo presso il vostro fornitore rivolgetevi alla

S.I.V.A.M.

SOC. ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA
Milano, Corso Monforte 4 - Tel. 72.425-72.435

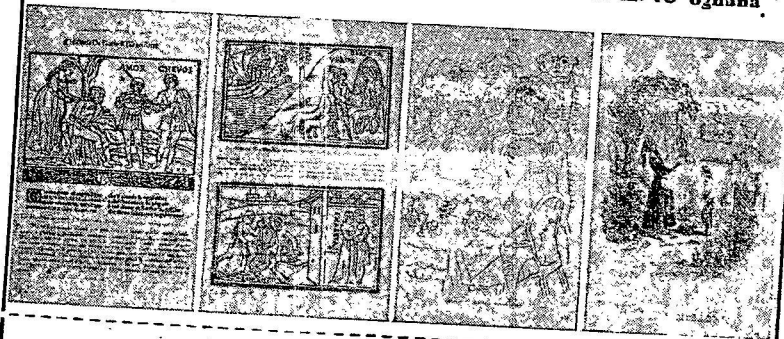
BIANCHI-GIOVINI

UNA GRANDE OPERA DI CULTURA GENERALE



- Il primo volume della serie « **CONOSCENZA** » una piccola epopea del sapere che, in quattro grandi volumi illustrati, presenta il panorama organico delle **LETTERE**, delle **ARTI**, delle **SCIENZE**, della **STORIA**.
- Il più sintetico, originale e interessante panorama della letteratura universale.
- Miti e leggende dei principali popoli.
- Profili e capolavori delle principali letterature.
- Dizionario di cultura letteraria.

Il volume, di 1028 pagine, con oltre 200 illustrazioni, elegantemente rilegato, costa L. 150, pagabili anche in rate mensili di L. 15 ognuna.



Spett. Casa Editrice **BIANCHI-GIOVINI**
Via Annunziata, 34 - Milano

Data

Vogliate inviarmi il volume **LE LETTERE** al prezzo di L. 150 che mi impegno di pagare in rate mensili di L. 15 ognuna. Contemporaneamente alla presente rimetto la prima rata di L. 15,--

Cognome e Nome

Via

Città

La rimessa della prima rata può anche essere effettuata sul nostro conto corrente postale N. 3/28586, Milano.

R 23

UN MEDICINALE...

gioia del palato!

**LA PASTICCA DEL RE SOLE**

ha uno squisito sapore che la rende gradevolissima al palato, combatte efficacemente la tosse anche la più ostinata, e protegge le vie respiratorie

A. Gazzoni & C. • Bologna

UN LIBRO CHE INTERESSA TUTTI GLI AMICI DELLA RADIO

TRA LE QUINTE DELLA RADIO

ELEGANTE VOLUME DI 128 PAGINE IN FORMATO CM. 16,5 x 19,5

RICCAMENTE ILLUSTRATO

CON NUMEROSE FOTOGRAFIE E DISEGNI EDIZIONE L. 8

DI LUSO L. 8

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E PRESSO LE

MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO - Galleria del Corso, 4

COMPERATELO!!**LA "CETRA,"**

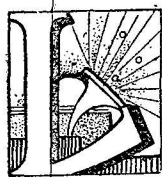
COMPAGNIA EDIZIONI TEATRO REGISTRAZIONI AFFINI

HA TRASFERITO LA PROPRIA DIREZIONE A
FIRENZE
VIALE POGGIO IMPERIALE N. 54
TEL. 22-860

**MARASCHINO ZARA****LUXARDO**

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31 - ESTERO LIRE 86
 PUBBLICITÀ: SIPRA - SEDE PROVVISORIA FIRENZE: VIA MAGLIABECHI 7, TELEFONO 22-281 — UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80



La situazione bellica in questa settimana non ha subito variazioni notevoli. In Tunisia si è ancora in una fase di attesa: i vari attacchi locali nemici sono stati tutti respinti, e sono continuati i nostri bombardamenti aerei sui porti di Bona e di Bougie. Sul fronte orientale la lotta si è acuita in quattro settori: in quello di Leningrado, a nord di Kursk, a Rostov e a Novorossisk. Le forze tedesco-alleate hanno evacuato Rostov e resistono negli altri settori del fronte con contrattacchi o con la difesa ad oltranza dei capisaldi. Le armate bolsceviche mostrano di possedere ancora una notevole forza di urto, ma ci si può chiedere legittimamente sino a quando potranno conservarla. Sono i loro stessi alleati che cominciano ad esprimere dubbi in proposito, da tenersi tanto più in conto, in quanto è da presumersi che, almeno loro, siano bene informati sulle condizioni reali della Russia. Il direttore del servizio americano degli approvvigionamenti, secondo le informazioni diramate dal «Giornale Radio» dell'Eiar, ha dichiarato che la Russia ha urgentissimo bisogno di viveri e che «se i rifornimenti alimentari non arrivassero in tempo, i Sovieti si troverebbero ridotti all'impossibilità di proseguire le operazioni belliche in corso». A proposito delle quali egli ha soggiunto: «Se i Sovieti non riusciranno a riportare successi decisivi entro le prossime quattro o tutt'al più sei settimane, ossia prima del disgelo, la Russia, anche da un punto di vista militare, verrà a trovarsi in una situazione estremamente grave». Chi ha parlato così è un tecnico, più che un politico e deve essere bene informato, perché vi è interessata la sua personale attività.

In Asia orientale, mentre le truppe di Wavell non hanno conseguito nessun risultato nella loro offensiva di diverse settimane, diretta alla riconquista di Akyab, i giapponesi stanno, invece, penetrando profondamente nello Yunnan, dove la situazione è divenuta preoccupante per Chiang Kai Scek. Nel Pacifico sud-occidentale, esaurite le operazioni a Guadalcanar, il Comando nipponico ha trasferito le proprie forze della Nuova Guinea da Buna ad un punto della costa meridionale della grande isola, neutralizzando così in parte la potenza bellica della base di Porto Moresby e nel contempo avvicinando il fuoco alle coste australiane.

Churchill, alla Camera dei Comuni, ha fatto un discorso arrogante e minaccioso per il Tripartito; ma non ha potuto negare che contro l'azione dei sommergibili non si è potuta escogitare una difesa efficace; che pertanto le riserve alimentari del Paese si stanno intaccando; che per fare degli sbarchi nel continente bisogna superare l'offesa sottomarina, vincere la difesa nemica nel punto prescelto e poi ancora neutralizzare la minaccia dei sommergibili per potere alimentare la testa di ponte eventualmente stabilita sul continente. Il che è quanto dire che alla volontà non corrisponde la forza.

Ma un'altra cosa ha dovuto confessare Churchill, e cioè che il Comando delle forze

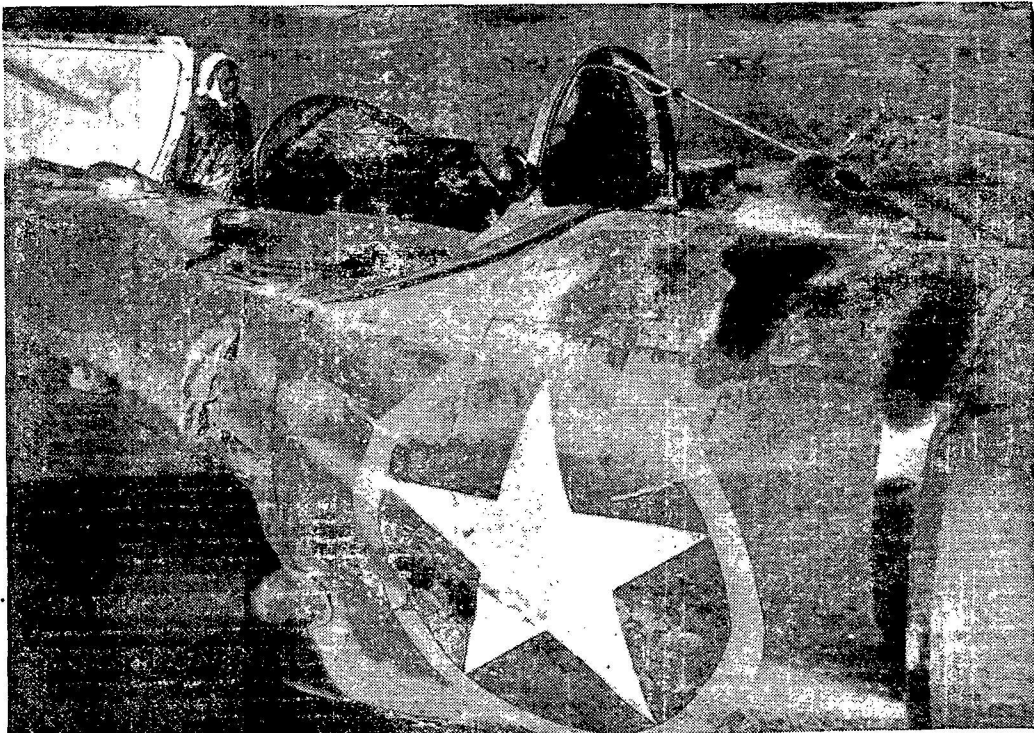


Si preparano le armi contraeree a bordo di un nostro sommergibile in navigazione nell'Atlantico. (R. G. Luco).

alleate nell'Africa settentrionale è stato affidato al generale americano Eisenhower. Sono dunque finiti i dissidi fra i due alleati e gli intrighi coi generali francesi, ma nella maniera più inattesa, almeno per gli orgogliosi britannici, cioè mediante la completa sottomissione dell'imperialismo inglese a quello nord-americano.

Se questo fatto si pone in relazione con la

campagna parlamentare di Washington, diretta a privare l'Inghilterra delle sue basi nell'Atlantico e nel Pacifico quale rimborso per gli aiuti dati con la legge prestiti e affitti, nonché il lavoro americano nei Domini e nei Paesi del Medio Oriente, ci si può chiedere se il signor Churchill la guerra non la stia combattendo per sollecitare il trapasso dell'Impero inglese sotto il dominio americano.



Apparecchio americano abbattuto dalla nostra caccia nel corso d'un combattimento aereo in Tunisia. (R. G. Luco).

le trasmissioni speciali

PER LE FORZE ARMATE

Con la narrazione di due episodi semplici, ma di grande valore documentario, il colonnello del Genio Bruno Cappuccini, ha dato un esauriente saggio psicologico delle razze dei popoli belligeranti italiani ed inglese. L'episodio di un comandante britannico che abbandona alla sua sorte la nave colpita da un siluro nemico, salvandosi egoisticamente su una scialuppa e, in antitesi, quello di un giovane ufficiale italiano, figliolo di un eroe della guerra mondiale, che si immola stoicamente nell'adempimento del dovere, parlano da soli, senza bisogno di commenti. Molto interesse ha destato altresì la conversazione del tenente colonnello Valentino Vecchi: «Una missione di civiltà», che ha illustrato particolarmente la meravigliosa organizzazione predisposta per il rimpatrio di migliaia di donne, vecchi e bambini dall'Africa Orientale Italiana. Mercoledì 24 ritornerà al microfono il capitano Buscaggina, con una delle sue conversazioni, tanto attese dai camerati della Marina. Giovedì 25 il maggiore Arrigo Pozzi parlerà sul tema: «Il valore del soldato italiano».

RADIO IGEEA

Carla del Poggio, Franco Coop e Guido Barbarisi hanno domenica scorsa affidato al microfono di Radio Igèa le loro simpatiche voci interpretando magistralmente una radioscena ricca di comicità. I camerati feriti presenti in auditorio non hanno lesinato gli applausi per l'eccezionale e felice terzo, e non meno calorosi sono stati gli applausi all'indirizzo di Carlo Moreno, interprete della canzone tra i più quotati. Evidentemente Radio Igèa conosce il segreto per divertire i valorosi camerati. Tutto ciò è possibile soltanto perché i migliori artisti italiani a gara offrono cameratescamente la loro opera per i figli migliori d'Italia. Il programma di domenica prossima accoglierà altre sorprese: naturalmente, sorprese quanto mai gradite.

RADIO GIL

Radio G.I.L. ha bandito un concorso al quale possono partecipare tutti i giovani ascoltatori. Si tratta di rispondere alla domanda: «Come gli organizzati della G.I.L. possono collaborare alla lotta contro lo spreco?». Ognuno deve dire la sua idea, deve comunicare la sua proposta; anche il suggerimento più semplice e più ingenuo può avere la sua importanza. Le più interessanti e originali proposte saranno lette al microfono, sia nelle prossime trasmissioni del sabato che in quelle della domenica, e agli autori saranno assegnati premi. Per partecipare al concorso, scrivere a: Radio G.I.L. - Foro Mussolini - Roma. Domenica 21 corr. la trasmissione sarà dedicata quasi interamente ai figli dei Combattenti, che si alterneranno al microfono e faranno udire le loro voci ed anche i loro canti ai babbi lontani.

RADIO FAMIGLIE

Con le parole di un corrispondente di guerra sul fronte russo Radio Famiglie ha evocato la visione gentile delle infermiere volontarie e ne ha

ricordato la missione eroica, che non indietreggia neppure dinanzi al sacrificio supremo. E' stata letta quindi una commovente poesia di Elvira Valentini Schiavone, dedicata alla memoria della infermiera volontaria Ennia Tramontani, caduta nell'adempimento del proprio dovere. Nel secondo programma settimanale sono state trasmesse alcune delle più belle canzoni napoletane. Prossimamente canteranno al microfono di Radio Famiglie Gino Bechi e Giovanni Malipiero, che con la loro cameratesca offerta e con il dono eccelsso della loro voce intendono esprimere la loro simpatia per le famiglie dei combattenti.

RADIO SCOLASTICA

Con la trasmissione di lunedì 22, alle ore 10,45, riprendono le puntate della riduzione radiofonica di Pinocchio che tanto successo hanno riportato presso alunni ed insegnanti. L'immortale burattino, tanto caro e vicino al candido cuore dei fanciulli, balza vivo dall'altoparlante per entrare nelle aule, intrattenersi con loro, divertendoli e, ciò che non guasta, educandoli. Sempre per le Scuole Elementari, segnaliamo particolarmente delle trasmissioni in programma per questa settimana, quella di mercoledì 24 che presenta, come già fatto per la Germania ed il Giappone, un altro popolo alleato: gli Ungheresi; di venerdì 25, particolarmente dedicata alle relazioni Scuola-G.I.L.; e di sabato 27 che, nel n. 22 del Radiogiornale «Balilla», comprenderà una scena dedicata ai Cappellani militari.

Per le Scuole dell'Ordine Medio, giovedì 25, alle ore 10, verrà trasmesso il n. 5 «Moschettieri a Noi» che oltre ad una scena di attualità comprende la conversazione del «Cronista di picchetto».

RADIO RURALE

Nell'«Ora dell'Agricoltore e della Massaia rurale» di domenica scorsa, dopo un commento dedicato ai prezzi dei prodotti agricoli stabiliti nell'ultimo Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti ed i prezzi, è stata trasmessa la consueta rubrica tecnica che ha trattato del mal del falchetto ed ha completato le note pratiche di agricoltura date nella precedente trasmissione. Si è risposto poi a numerosi quesiti riguardanti i produttori ed il subaffitto. Il complesso Brugnoli ha opportunamente intercalato le notizie con un programma musicale ed è stata trasmessa una scenetta comica. L'«Ora» è terminata con la lettura del notiziario degli Enti economici. Domenica prossima il commento a carattere economico illustrerà l'importanza della tecnica agricola nell'attuale momento. Verrà data risposta a numerosi quesiti di produttori sulla disciplina annonaria, e verranno chiariti alcuni provvedimenti legislativi. La rubrica tecnica poi tratterà, come di consueto, di pratiche stagionali e darà consigli in merito, tenendo presenti le difficoltà e le contingenze attuali. Il programma della settimana prossima prevede per martedì una conversazione del prof. Amedeo Folloni, Ispettore Compartimentale Agrario per l'Emilia, e

Abbonatevi al radiocorriere

L'ABBONAMENTO COSTA:

Per gli abbonati alla Radioaudizioni:

Per un anno Lire 31 —

Per un semestre » 17 25

Per i non abbonati alla Radioaudizioni:

Per un anno Lire 38 —

Per un semestre » 21 —

Estero:

Per un anno Lire 86 —

Per un semestre » 46 —

Per le Sedi dell'O.N.D. e Soci della C.T.I. sconto 5%
Per l'invio dell'abbonamento servitevi del conto corrente postale del «Radiocorriere» che porta il numero 2/13550.

per venerdì altra del prof. Dario Guzzini del Settore della Ortofrutticoltura.

RADIO SOCIALE

Da molte parti d'Italia sono pervenute in questi ultimi giorni a Radio Sociale segnalazioni di inaugurazione di «mense aziendali» e sollecitazioni da parte di camerati lavoratori ad esprimere per radio la loro riconoscenza ai rispettivi datori di lavoro. Evidentemente, la benefica iniziativa si va gradatamente estendendo a tutte le aziende con orario unico, e Radio Sociale ne prende atto con viva soddisfazione rivolgendo un caloroso plauso a tutti i benemeriti datori di lavoro. Le trasmissioni di Radio Sociale hanno luogo così durante l'ora della refezione dei camerati lavoratori, ed a tutti è possibile oggi l'ascolto dei programmi, che cercano di accontentare le richieste più varie. I programmi della settimana corrente ospiteranno in larga parte musica riprodotta, e ciò affinché nella stessa trasmissione possano essere soddisfatte le richieste di musica sinfonica ed operistica e quelle di musica leggera. Intanto Radio Sociale sta preparando una gradita sorpresa per tutti.

PER LE DONNE ITALIANE

Il crescente consenso col quale le donne italiane seguono le trasmissioni a loro dedicate ha consigliato di aumentare il numero delle trasmissioni stesse a partire dal 4 febbraio. La trasmissione dedicata alla Donna Italiana da quindici è diventata così settimanale e i programmi sono stati arricchiti con nuove rubriche e nuove iniziative, conferendo a quest'ora radiofonica ancora una maggiore agilità e varietà. La vita dei Fasci Femminili è seguita attraverso a un notiziario minuto e informatissimo. Durante la trasmissione di giovedì scorso ha parlato anche una giovane universitaria piemontese, che frequenta l'ateneo torinese, colpito dalla rabbia nemica. Le parole della camerata universitaria hanno espresso lo spirito che anima la classe studentesca, in linea con tutto il popolo italiano per il raggiungimento del fine supremo: la vittoria. Nella sua nuova veste la «Radio per la Donna Italiana» raccoglierà intorno a sé un sempre crescente numero di ascoltatori.

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni ed ore in cui vengono effettuate

a) Per le Scuole dell'Ordine Medio: il giovedì dalle ore 10 alle ore 10,30;

c) Per le Scuole Maternali e dell'Ordine Elementare: tutti i giorni, eccetto la domenica, dalle ore 10,45 alle ore 11,15.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 9,55 alle ore 11, nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 19,10 alle ore 19,20.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12,30 alle ore 13, sulle onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione settimanale: il giovedì dalle ore 19,10 alle ore 19,25, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì dalle ore 19,25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE A CASA:

a) Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe: su tutte le onde medie

attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 8 e inoltre eventualmente tutti i giorni feriali dalle ore 8,15 alle ore 9; tutti i giorni tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 18 alle ore 18,10.

b) Dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari: su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle ore 18,10.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:

a) Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Africa Italiana - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,61: tutti i giorni dalle ore 18,50 alle ore 19,5;

b) Per i connazionali civili in A. O. I. - su onde corte di m. 25,40 e di m. 19,61: tutti i giorni dalle ore 19,5 alle ore 20;

c) Per i lavoratori marittimi nell'Asia Orientale - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,38: tutti i giorni dalle ore 18,10 alle ore 18,15;

d) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente - su onde corte di metri 25,40 e di metri 30,74: tutti i giorni dalle ore 14,55 alle ore 15;

e) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina - su onde corte di metri 30,74, di metri 29,04 e di metri 25,10: tutti i giorni dalle ore 1,50 alle ore 1,55;

f) Per i lavoratori marittimi in Irlanda - su onde corte di m. 19,61 il primo giorno di ogni mese dalle 12,36 alle 12,40.

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,35; nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle 12,15.

RADIO DEL COMBATTENTE - Su onde corte di metri 47,62 e di metri 30,74: tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 23.

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE - Tutti i giorni dalle ore 14,15 alle ore 14,45 su onde corte di metri 19,38 e di metri 25,40.

RADIO IGEEA - La domenica su tutte le onde medie attualmente in funzione, dalle ore 14,10 alle ore 15.

RADIO FAMIGLIE - Dalle ore 20,30 alle ore 21,15 il mercoledì, su onde di metri 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2 e il venerdì su onde di metri 230,2 - 245,5 - 491,8 - 559,7.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione, il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e la domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

RADIO SCUOLA - Lezioni per gli alunni delle Scuole dell'Ordine Elementare: martedì e venerdì dalle ore 16,30 alle ore 17, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

RADIO SCOLASTICA - Su tutte le onde attualmente in funzione:

a) Per le Scuole dell'Ordine Superiore: il martedì (1° Corso) e il sabato (2° Corso) dalle ore 10 alle ore 10,30;

commedie e drammi

Un interessante concorso radiofonico

Il giorno 6 marzo, alle ore 20,30, le Stazioni del Programma «A» trasmetteranno il radiodramma in tre tempi «I fraticidi» di Giuseppe Maria Catanzaro, con la partecipazione di Tito Schipa che interpreterà la parte musicale. Al radiodramma è collegato un originale concorso a premi tra tutti i radioascoltatori per la soluzione di un enigma di carattere musicale, i cui dati saranno esposti nel corso della recita del radiodramma stesso. Fra tutti i solutori dell'enigma musicale, che invieranno la soluzione entro un termine da stabilirsi, saranno estratti a sorte, alla presenza di un Regio Notaio, i seguenti premi, per l'ammontare complessivo di lire quindicimila: 1° premio L. 5000; 2° L. 3000; 3° L. 2000; 4° e 5° L. 1500; 6° e 7° L. 1000.

IL VIAGGIO DI STEFANO BLAKE

Un atto di Roberto De Monticelli. Novità (Domenica 21 febbraio - Programma «B», ore 21,30).

Ecco una composizione perfettamente radiofonica, dove non soltanto si usano i mezzi formalmente specifici della radio: pause, silenzi, condizioni irreali, mescolate a situazioni pratiche naturalistiche, ma il motivo stesso fondamentale è connesso alla natura della radio: l'ombra d'un uomo nel momento della sua morte, della liberazione definitiva, che fa una simbolica visita di congedo alla famiglia, all'ufficio, all'umanità, chiuso e mortificato dal fatto comune a centinaia di migliaia di uomini come lui di non essere mai stato notato, nonché capito da alcuno nel suo lungo soggiorno sulla terra.

E' una composizione ricca di immagini e di molta grazia, alla quale si può forse rimproverare soltanto il suo tono un poco letterario che tuttavia non diminuisce la sua freschezza, la sua convinzione e la sua pateticità.

LA MOGLIE GIOVANE

Tre atti di Gerolamo Rovetta (Lunedì 22 febbraio - Programma «B», ore 21).

Gerolamo Rovetta costituisce, di certo, un punto fermo del nostro teatro moderno. Romanziere soprattutto egli ha portato sulla scena quella sua particolare grazia letteraria nel costruire i suoi intrecci. Uomo di teatro ha saputo spostare nei romanzi la sapiente caratterizzazione dei personaggi delle sue commedie. Questo lavoro, che si riallaccia al romanzo *La signorina*, è un abile complesso di situazioni psicologiche e di efficaci pennellate.

Lo scrittore Pietro Guidi romanziere e poeta di fama, sullo scorcio dell'800, vede con paterno

commosso dolore andarsene via sposa l'unica sua figliola, Elisa: semplice e tenera fanciulla, niente affatto guastata dalla letteratura casalinga. Lo sposo: l'ingegnere elettrotecnico Alberto Regis, giovane di sicuro avvenire. Assistono alla partenza il signor Bock, editore del romanziere; donna Fulvia, una nobile vedova che ha tentato senza riuscirvi di confortare durevolmente la vedovanza di Pietro Guidi. Poi c'è Alda: il punto interrogativo di una situazione apparentemente chiarissima. Alda è una pupilla di Pietro Guidi. Fu presa in casa da lui ancor prima di sposarsi. Vi è cresciuta, quasi sorella maggiore di Elisa, si è fatta una bella fanciulla. Si dovrebbe pensare che resti con Pietro Guidi come figliola adottiva. Ma qui nascono le complicazioni.

Alda è una spostata con tutte le prerogative e le anomalie di una situazione falsa. Nella commedia è un vero carattere, forse uno dei più bei caratteri di Rovetta. Onesta e pronta a buttar via l'onestà. Disonestà e sensibilissima ai richiami di una morale piuttosto percepita che sentita. Innamorata dell'ingegnere che sposa Elisa, si è offerta al Bock con una lettera esaltata. Ma poi gli si è rifiutata, pronta a formulare un altro programma che favorevoli circostanze rendono subito realizzabile. Diventa infatti la «moglie giovane» del maturo scrittore che le ha fatto da padre. Da questo punto si direbbe che Alda abbia preso la mano allo scettico Rovetta obbligandolo a credere nell'istinto del bene. Creatura piena di difetti ma non di colpe, sempre in procinto di commetterne e sempre pronta a ritirarsene, Alda oscilla in perpetuo fra il male e il bene, finché con un grande appello alle forze superiori della bontà raggiunge il sacrificio e salva gli altri e se stessa.

BISBOCCIA

Un atto di Fausto Maria Martini (Martedì 23 febbraio - Programma «A», ore 21,5).

Tutta l'opera drammatica di Fausto Maria Martini acquista valore dall'atmosfera lirica che egli sa trarre partendo dalle più piccole attualità della vita. Raccontare una sua commedia è un po' come raccontare una musica. Le armonie, le espressioni poetiche, le intuizioni profonde non possono essere rese che dall'opera integralmente patita.

L'atto unico *Bisboccia* è un lieve, intimo fatto di vita che spalanca orizzonti di passioni. Un giovanotto, figlio di famiglia, non avendo ottenuto dal padre i quattrini per andare a fare bisboccia e non avendo creduto alla vaga promessa della madre, accorsa in suo aiuto, va in un montino di pietà a offrire un oggetto di valore. Poco dopo arriva la madre ed egli si deve nascondere. La madre, perché suo figlio possa divertirsi, ha avuto il pensiero di impegnare lei qualche cosa. Il gesto commuove il ragazzo, che impedisce alla madre di privarsi di una cosa cara e con i denari del pegno fatto farà bisboccia con lei.



Colloquio di Fernando Farese e Misa Mordegia Mari, sorvegliato dal microfono, nella commedia in un atto «Oreste, Pilade e Pippo» di Marco Praga.

È FACILE PER GLI UOMINI

Tre atti di Paul Barabas (Venerdì 24 febbraio - Programma «B», ore 20,30 circa).

Paolo è il più tipico onest'uomo che cammini sotto la cappa del cielo. Disoccupato da lunghissimo tempo egli deve sopportare il peso ingrato di vivere alle spalle della moglie, Maria, la quale impiegata in un grande ufficio commerciale guadagna tanto da far camminare sufficientemente bene la sua casa. I valori, come si può capire, sono però capovolti e l'uomo avvilito dall'incolpevole servaggio tenta più volte di rompere la catena. E ci riesce, quando per un caso alquanto originale egli trova un'occupazione nello stesso ufficio della moglie. E qui aiutato dalla fortuna, ma anche dalla sua volontà di arrivare, egli si afferma e afferma anche così la sua superiorità di uomo e di marito. Maria ritornerà a casa, nel regno e nel dominio che le spetta con più diritto.

La commedia vuol dirci spassosamente questo: che la famiglia, la vecchia famiglia dei ben pensanti, ha da fondarsi unicamente sull'autorità dell'uomo; che la donna, che, dai proventi del proprio lavoro, trae i mezzi di sussistenza e di indipendenza, sovverte leggi, costumi, lo spirito stesso della casa e la sua intima natura, tanto più che è difficile che il lavoro, per la donna, possa conservarsi rigorosamente onorevole.



Guido De Monticelli, Ada Cristina Almirante, Stefania Piumatti, Guido Simonetti e Fernando Farese in una scena di «Chirurgia estetica», commedia di Vincenzo Trieri.



Un gruppo di fanciulli interpreti della fiaba «La strada del re», di Giovanni Gigliozzi.

DALLA VITA AL « LIED » DI SCHUBERT

Schubert non era bello. I ritratti ne danno un'immagine tipica, lo raffigurano un ometto solido e tarchiato, con le spalle un po' curve, il volto largo e rotondo, le labbra tumide, la fronte alta, i capelli irti e cresputi. Solo il sorriso è dolce e sensibile, e lo sguardo — attraverso gli occhiali a stanghetta — è vivacissimo, animato da un'intima fiamma. Anche i modi non sono amabili: Schwind lo paragona ad un fiaccherato, ed Anselmo Hüttenbrenner lo rimprovera di essere trascurato nel vestire, di fumare a pipa, di non riuscire ad essere galante con le signore... E' la timidezza che lo rende ritroso facendogli preferire all'elegante società la conversazione degli amici e facendogli anche riconoscere la propria, perfino caricaturale goffaggine!

L'amore — per quello che se ne sa — entra di rado nel cuore dell'ardente liederista. Sembra passare incosservato o sembra appena affacciarsi con un lieve sorriso o con un'ora folle di ebbrezza, svanendo furtivo senza lasciare apparente traccia. E' la coscienza della propria inferiorità fisica, sono le condizioni finanziarie modeste che non permettono all'artista l'espansione dei più naturali sentimenti? In segreto questi si maturano e si svolgono, senza una parola di confidenza e nemmeno di rimpianto, permettendo solo di essere valutati nell'estesa liricità, nella potente espressione dell'opera d'arte.

Nel 1814, Teresa Grob — che Schubert dice essere figlia di un maestro di scuola — è da lui amata, perchè in una messa di sua composizione, canta gli soli meravigliosamente, con profondo sentimento: « Non è bella, ci dice egli stesso, ma è buona, buona nell'animo ». Per tre anni la giovane spera di essere sposata; ma poi, le magre risorse del musicista — che come maestro elementare, aiuto del padre, ha il salario annuo di 40 fiorini, circa cento delle nostre lire — e il desiderio dei genitori, le fanno preferire un fornaio, al quale va sposa nel 1819. Schubert non se ne dimostra troppo addolorato; ma anni dopo, allo stesso Hüttenbrenner, dice: « ... il matrimonio mi diede tanta pena... ancora le voglio bene... nessuna donna può piacermi di più o come lei ».

Un altro fiore, che pur non doveva essere menomato dei suoi candidi petali, sboccia più tardi per Carolina, la giovanissima allieva, figlia del conte Esterhazy, presso il quale trovò Schubert calda e cortese ospitalità. Il sentimento fu profondo, ma come tanti amori — non solo romantico — rimase chiuso nell'ombra ad alimentarsi di passione e di silenzio: « A voi ho dedicata tutta l'opera mia », disse un giorno il musicista alla fanciulla, che sorridendo gradì il complimento, senza comprendere l'ansia che lo dettava.

Famose sono rimaste nelle scapigliate sere viennesi, o nelle raccolte riunioni di Lühr o di Steyr, le fanciulle fiorenti — le cinque figlie del dottor Schellmann, Kathi Fröhlich, l'amore platonico di Grillparzer ed altre — che seguivano con tanto entusiasmo le esecuzioni schubertiane, sinceramente apprezzandone il genio. Ma l'amore non fiorì nelle vivaci riunioni, che pur non rimasero dimenticate. Esse tornarono a vivere in innumerevoli pagine, creando gioconde atmosfere musicali, sinceri palpiti di gioia, aure di cordialità e di affetto, ove l'umanità può sollevarsi contemplando sereni e sicuri orizzonti.

La produzione schubertiana fu quanto mai vasta. Accoglie opere vocali e strumentali, sinfoniche e da camera, ove la fantasia dell'autore ha prodigato tesori di sentimento e di poeticità, creando momenti di rara effusione musicale. Se varia, interessante, ricca di immaginazione e di effetti è la produzione strumentale e sinfonica, la vocale da camera, il Lied racchiude tutta la commozione intima dell'autore, tutte le aspirazioni liriche e drammatiche del complesso mondo romantico del quale egli è uno dei più efficaci esponenti.

Candore ed eleganza, vivacità e sentimento, tutta la vasta gamma delle caratteristiche personali, tutta la leggiadria e l'eco malinconica dell'affollata vita viennese si animano nei numerosi Lieder schubertiani — oltre 600! — creando atmosfere di sogno, o meglio di interiore realtà, ove l'astratto e il concreto si amalgamano e si confondono senza conoscere confini di limitate possibilità.

La vita, in tutte le sue più sensibili e complesse aspirazioni, si riflette negli scariati aspetti dei Lieder. Tutto serve all'artista per creare immagini animate di vera poesia: la giovanetta, il vecchio, il viaggiatore, la rosa e gli astri sono cantati con nostalgica soavità, sono fermati con semplicità e commozione nei più delicati riflessi che sia dato immaginare: la trota guizza in un lago incantato, il bosco frema dei colori tenui del mattino, la primavera palpita ai primi soffi di aprile. Margherita all'arcoletto tristemente ripensa all'amore, mentre il mormorio di rare armonie l'avvolge in una delle più delicate atmosfere che poeti e musicisti abbiano saputo attorno ad essa creare. Il dolore raggiunge aspetti di incredibile angoscia, la drammaticità, sconvolta dalla passione, si piega su abissi paurosi; il pianto cade monotono e si rompe in singhiozzi; la rassegnazione giunge benefica; la morte, ora terrorizza con l'abisso del nulla, ora appare dolce Eutanasia, opportuna consolatrice. Gli stati d'animo si seguono, si alternano con la pienezza di vita che il genio sente, afferra e potentemente ferma nell'empito della propria personalità.

Caratteristica è nella produzione dei Lieder schubertiani l'armonia fra il canto e il pianoforte, che l'autore fonde in linee melodiche e in parti strumentali di inscindibile e reciproco complemento. Le prime sono fluide vocali che anima ogni accento poetico; le seconde atmosfera e sfondo evocatore di stati d'animo sollevati da una rara e inafferrabile intuizione poetica.

Alcune serie di Lieder formano veri cicli. I Canti di Ossian — 1815 — con le visioni del bardo cieco, errante fra veli di nebbia, raggiungono un'espressione epico-lirica appassionata e drammatica; il ciclo Die schöne Müllerin — la bella molinara — animato di accenti tenui e sommessi, di grazia velata di malinconia, incanta per la freschezza delle melodie e la dolcezza dell'ispirazione intimamente unita alle immagini del testo poetico. Ma superiore al ciclo della Bella molinara, è il Viaggio d'inverno — Die Winterreise — che appare nel 1827. L'anno è doloroso; la fiorita di canti sinistramente malinconica, anzi desolata; incupita da gridi di imprecazione e di spasimo, tragica nel brullo sfondo invernale, nel sinistro lampeggiare delle immagini, nella tristezza della solitudine, nell'inutile bagliore della speranza, nell'ultimo canto del suonatore girovago, che tende il piattino aspettando invano un'umile offerta. Il dolore dettò le sublimi pagine, in cui l'artista intese raffigurare se stesso, con l'inutile, disperata ricerca del proprio appagamento interiore.

Eppure, accanto a queste brillanti pagine vibranti di fede e di speranza, di serenità e di amore, pagine che cantano la vita e la superiore gioia dell'essere, abbandonandosi nella luce di un'alta spiritualità.

B. BECHERINI.



Fra i molti specifici creati per il trattamento della bellezza, sempre più si affermano i prodotti **FLOR-MAX** che sono il risultato di pazienti ricerche condotte con nuovi, originali criteri e con scrupoloso metodo scientifico. I prodotti di bellezza **FLOR-MAX** consentono un razionale trattamento in ciascuno dei diversi casi.

PRODOTTI DI BELLEZZA CURATIVI A BASE SCIENTIFICA.

MILANO
VIA S. ANTONIO 1

lirica

«TURANDOT» DI GIACOMO PUCCINI
«FEDRA» DI ILDEBRANDO PIZZETTI

Venticinque aprile del 1926. Alla «Scala», prima rappresentazione della *Turandot* di Puccini. Serata indimenticabile in cui nel fremito impaziente e commosso del pubblico era come del pianto e nella quale gli applausi sembravano velati di una tristezza infinita che aveva il sapore d'un addio struggente. Chi vi ha assistito non ha più dimenticato quello che ha provato quando, dopo la morte di Liù, il direttore, che era Arturo Toscanini, volgendosi al pubblico, disse che a quel punto Puccini aveva interrotto la composizione della sua opera. L'indomani, sul *Corriere della sera*, Gaetano Cesari così diceva, fra l'altro, della memorabile rappresentazione: «Ieri sera, alla «Scala», Puccini fu con noi. Prima di ieri, *Turandot*, nelle forme in cui la vide e la sentì Puccini, era ignota a tutti. Eppure bastarono poche battute di suono perché risorgesse vivido innanzi alla grande assemblea lo spirito del dolce cantore di *Manon*, di *Mimi*, di *Butterfly*. E l'artista fu ieri fra noi con la tristezza della sua tragedia. *Se non riuscirò a condurre a termine l'opera* — aveva esclamato un giorno Puccini, presago della sua prossima fine —, *a questo punto verrà qualcuno alla ribalta e dirà: L'autore ha musicato sin qui e poi è morto*. L'opera si è ieri fermata al punto in cui il Maestro l'ha dovuta abbandonare. La serata trascorsa tra gli applausi si chiuse con un momento di silenzio: quando il corpicino trafitto di Liù sparì dietro la scena insieme al corteo dei popolani dolenti, mentre in orchestra un *mi bemolle* acutissimo dell'ottavino sembrava narrare ancora della fuggitiva anima e del mistero lontano, fisso, imperscrutabile in cui vanno a sbollire le grandi passioni o gli oscuri amori come quello della piccola Liù. Allora Toscanini dal suo posto di direttore, a voce bassa e commossa, ha annunziato che a quel punto Puccini aveva lasciato la composizione della sua opera. Ed il velario si è lentamente abbassato sopra *Turandot*. Momento commovente che non si ripeterà più quando l'opera, alla seconda rappresentazione, verrà data con l'aggiunta del duetto e del breve finale solo abbozzati nella musica del Puccini».

Come tutti sanno, la *Turandot* fu l'opera che il Maestro amò sopra tutte le altre. L'aveva amata forse con la stessa intensità, con la stessa fede con cui aveva amato la piccola Cio-Cio-San che, appena risorta dopo la crudele bufera della prima rappresentazione, seppe approfondire tutta la dolcezza che già aveva avvinto il cuore degli appassionati adoratori delle soavi melodie di *Manon* e di *Mimi*: quella tenera dolcezza con la quale più tardi Giacomo Puccini avrebbe plasmato la figura della piccola Liù: l'ultima strofa della sua canzone di amore e di morte.

Nell'epistolario del Maestro, raccolto con la cura più amorosa da Giuseppe Adams, è può dirsi, tutta la storia della *Turandot* che s'inserisce con le ultime ore strazianti del melodioso cantore. Pochi giorni prima di intraprendere il suo viaggio per Bruxelles, egli scriveva: «Sono in un periodo terribile. Questo mio mal di gola mi tormenta ma più moralmente che per pena fisica. Andrò a Bruxelles da un celebre specialista. Mi si curerà? Mi si condannerà? Così non posso più andare avanti. E *Turandot* è lì. I versi sono quelli che ci volevano e che io avevo sognato. Al ritorno mi metterò subito al lavoro». Ma da Bruxelles Puccini non è più tornato.

Fedra segna una data nella storia del Teatro lirico e riunisce nella sua immortalità i nomi d'un grande poeta e d'un grande musicista: D'Annunzio e Pizzetti.

Ildebrando Pizzetti aveva venticinque anni quando avvenne il suo primo incontro con Gabriele D'Annunzio. Incontro spirituale perché avvenuto fra lui e un frammento del prologo della *Nave* di cui il Poeta aveva concesso una primizia alla rivista del Giacosa: *La lettura*. Il giovane musicista se ne infiammava. Nei bei versi immaginosi e sonori crede di trovare l'atmosfera che occorre al suo spirito per creare della musica e si accinge a musicare il frammento che lo aveva colpito. Compiuta la musica, la manda al D'Annunzio che non è molto sollecito nel rispondere. Ma il Pizzetti non si smonta e riscrive al Poeta.

Dopo la terza lettera la risposta finalmente vie-

ne. E questa paga ad usura la lunga attesa perché l'autore della *Nave* non si limita a giudicare favorevolmente la musica ricevuta, ma incarica senz'altro il Pizzetti di scrivere tutte le musiche di scena occorrenti per la rappresentazione della tragedia. E' la prima solenne investitura. D'Annunzio ribattezza il suo giovane collaboratore che chiamerà d'ora in poi Ildebrando da Parma e il maestrino si gitta appassionatamente alla composizione del lavoro che è ultimato alla fine dell'estate del 1907. Il poema d'annunziano va in scena all'«Argentina» di Roma nel marzo successivo e le musiche del Pizzetti — direttore d'orchestra Vittorio Gui — riportano con la tragedia il più vivo successo. Il giovane musicista è ormai lanciato, la sua carriera di compositore ufficialmente consacrata.

Dopo dieci anni, il grande poeta e Ildebrando Pizzetti sono ancora una volta insieme per una nuova e non comune battaglia d'arte: con la *Fedra*, cioè, che va in scena, con serissimo successo, alla «Scala» la sera del 20 marzo del 1913. Il Maestro ha finalmente raggiunto il suo sogno: il teatro vero e proprio quel teatro che era stato sin da fanciullo

la sua prima e grande aspirazione. «Oh! poter diventare un giorno un grande drammaturgo!». E già a rotta di collo, fra un compito e l'altro di latino, abbozzare e scrivere i primi drammi e rimpinzare i suoi quaderni di coscienzioso e solerte studente ginnasiale di scene e atti di lavori teatrali che egli riesce a far rappresentare, in un teatrino improvvisato, dai suoi compagni di scuola.

Vocazione e della buona, questa, che non poteva non reclamare i suoi diritti anche quando nell'anima dell'artista doveva penetrare il divino mistero della musica. Ed ecco, dopo *Fedra*, Ildebrando Pizzetti diventare il poeta dei suoi drammi musicali. *Dramma e musica*. Il binomio che è, può dirsi, il credo d'arte del purissimo musicista nostro: di quell'arte che ha come trofeo di vittoria la *Debora e Jaele*, *Lo straniero* e il *Fra Gherardo*: le tre opere con le quali il dramma musicale del Pizzetti ha raggiunto quell'espressione che fu il sogno costante di tutta la sua vita e che dice nella storia del nostro teatro lirico quella parola che forse non era stata ancora detta prima di lui.

n. a.

teatro comico musicale

«Terziglio»: Variazioni sul tema Lezioni di nuoto, di Falconi, di Jovinelli, di Bonelli (Venerdì 26 febbraio - Programma «A», ore 21,50). — Evviva i libri, rivista di Ruggero Macconi (Sabato 27 febbraio - Programma «A», ore 22,15).

«Lezioni di nuoto» è il tema alle variazioni del Terziglio di questa settimana. Falconi-Jovinelli-Bonelli hanno delle opinioni alquanto curiose sui professori di nuoto e non tralasciano questa favorevole occasione per raccontarci ciascuno una scherzosa e interessante vicenda. Un vecchio adagio famoso al tempo dei nostri nonni recava: «Impara l'arte e mettila da parte». Manco a dirlo, il barone Corbetta, caratteristica figura di Don Giovanni vecchio stile con una infarinatura di apparente novecentismo, professore di nuoto in una celebre spiaggia mondana, è fedelissimo alla consegna. Ha così accuratamente messo da parte l'arte da lui tanto bene imparata che impartisce lezioni dal... sandolino, non certo per timore del mare, come i maligni potrebbero pensare, ma per una certa aria di superiorità che riesce, per dirla con le parole dell'autore, a «numificarlo» agli occhi di una bella e non più giovane creatura. Non contento di lezioni singole il barone, che evidentemente non soffre di misoginia, organizza qualche cosa come una lezione gigante e raduna tutte le giovani bagnanti della spiaggia. Certo questa lezione sarà il suo capolavoro; ma come tutti i capolavori di questo mondo quello del barone Corbetta per riuscire avrebbe bisogno di una quantità di circostanze favorevoli che all'ultimo momento vengono a mancare. La sorpresa, Jovinelli, ce la elargisce tutta di colpo, sul finale; che noi ci guarderemo di svelare, naturalmente.

Per Falconi il problema è invece impostato così: «In una spiaggia affollata e mondana il nuoto non è mai fine a se stesso. E' anzi una qualità che, messa nell'opportuno risalto, può aprire le vie del cuore della creatura che si ama, come una piccola chavetta d'argento si insinua leggermente nella serratura di un forziere». Per esprimerci machiavellamente il fine giustifica i mezzi. Quindi se il nuoto può presentarsi come un mezzo non disprezzabile per ottenere a suo tempo la conclusione auspicata... ebbene, sia il benvenuto! Il protagonista di Falconi si attiene a questo concetto e pare che se ne trovi assai bene, tranne per alcune ingrate e clamorose disavventure che, sebbene inevitabili, finiranno per coinvolgerlo in una situazione estremamente ingarbugliata. Colpa di tutto questo è sempre l'amore

eterno, indomabile, romantico, eroico che sotto le spoglie più mentitrici ed assurde trama i suoi inganni con un placido e fatale sogghigno.

Il «Terziglio» si chiude con il lavoro di Luigi Bonelli. Questi pensa che professori di nuoto non si nasce ma si diventa e nota che, secondo le circostanze, gli innamorati si qualificano padroni dello stile «sul dorso» o «a rana» o «a farfalla». Un giovanotto però, più furbo degli altri, preferisce fare i suoi esperimenti a fiume piuttosto che al mare, sia per allontanarsi dalla curiosità troppo spinta della gente, sia perché le placide acque fluviali sono davvero più sicure, spirano una maggior confidenza. Una ragazza, anzi la ragazza sportiva ma anche romantica, si precipita all'appuntamento. Il professore, imbarazzato, si dà ad insegnarle i primi rudimenti dell'arte natatoria: il risultato è sempre lo stesso: il matrimonio.

Come si vede qualsiasi tema, anche le lezioni di nuoto, racchiude il finale antichissimo ma sempre vivo e attuale. Una sorta di fatale ricorso storico a cui però i protagonisti sembrano soggiacere molto di buon grado. I posteri, traendo gli scartafacci del «Terziglio» dalla polvere dei secoli, sentiranno come una folata di primavera: qualcuno esclamerà: Guarda, guarda che aria di Imene da queste pagine ingiallite.

La rivista di Ruggero Macconi «Evviva i libri» vuol essere una ironica e briosa rievocazione di quei periodi cruciali della vita dello studente, in cui la cultura procede non sempre di pari passo con le reali necessità quotidiane in virtù d'un sano e non mai abbastanza ricordato proverbio: «Meglio un asino vivo che un dottore morto». In verità, gli studenti di questa rivista preferiscono vivere anche senza essere dottori... e pare che non debbano pentirsene. Tuttavia, attraverso le fasi di questa «storia ideal-eterna» dello studente, la scienza viene sostituita da un certo piglio birichino e scanzonato, di pretto stampo goliardico, un poco melanconico, che può piacere e divertire. Senza ricorrere a motivi di un umorismo facile e grossolano, in una radiosintesi indovinata che non perde mai il senso della misura e dell'equilibrio, Macconi riesce a trovare spunti di un'inneffabile intelligenza che ravvivano e rendono umanamente vivi i personaggi della rivista.



Una movimentata scena nel «Terziglio - Sale d'aspetto» di Fellini, Marchesi e Migneco.

La parola ai lettori

Tante sono le lettere che settimanalmente ci giungono che ci troviamo nell'impossibilità di rispondere a tutte sul giornale e dobbiamo, anche quando si tratta di richieste che potrebbero interessare molti lettori, rispondere per lettera. Conseguentemente preghiamo chi ci scrive di non dimenticare di precisare provenienza e recapito e di limitarsi a rivolgerci una sola domanda. Le lettere prive dell'indirizzo del mittente saranno senz'altro cestinate, e a quelle che contengono più domande sarà risposto ad una sola.

P. R. - Milano. — Ho sentito alla Scala la Pederzini in « Carmen ». Mi interesserebbe assai sapere qualche particolare sulla vita e sulla carriera di questa artista.

Gianna Pederzini è nata a Trento e si potrebbe dire che è nata cantando tanto precoce fu la rivelazione della sua natura musicalissima. A quattro anni cantava, senza stonare, non le solite canzoncine da bambini ma fior di pezzi d'opera, e per cantarli voleva dominare il suo pubblico di familiari e di amici — chiaro istinto del palcoscenico — montando sopra una tavola, non senza qualche ruzzolone nel fervore dell'azione scenica. Giovanissima, a Napoli, dopo essere stata, in collegio, la migliore alunna della scuola di musica e di canto, è l'allieva più promettente di quel gran signore del bel canto che fu Fernando De Lucia. Un impresario la sente e, senza perder tempo, le offre una scrittura: « Preziosilla » della *Forza del Destino* e la « Cieca » della *Gioconda*. De Lucia si oppone, che quella ragazza avrà bisogno di studiare ancora due o tre anni, ma Gianna non vuole perdere l'occasione di realizzare il suo grande sogno, di avvicinarsi alla mèta cui vuol giungere ad ogni costo, a costo anche di molte lagrime nella lotta coi suoi familiari che di teatro non vogliono sentir parlare. Fuga romanzesca dalla scuola, nel 1924, e « debutto » felicissimo a Messina, dove nessuno vuol credere che si tratti proprio di un primissimo teatro, poi ritorno all'ovile napoletano e ripresa dello studio sotto la guida del grande maestro che ha perdonato la scappata. Ormai la via è aperta e la giovane artista la segue con passione e con fortuna crescente. Dal 1930 è un'ascesa continua attraverso le diverse interpretazioni che la Pederzini predilige. « Mignon », la creatura sentimentale musicalmente stilizzata da Ambrogio Thomas, le diede in un primo tempo le maggiori soddisfazioni, poi altre figure sceniche più affini alla sua natura vivace, impetuosa, amante di tutto ciò che esprime forza, volontà, audacia (una sua passione segreta: seguire i movimenti delle belve nelle gabbie dei giardini zoologici) la interessarono più vivamente e furono oggetto di uno studio attento ed appassionato; fra le altre, più delle altre, « Conchita » e « Carmen ». Quante discussioni, quanti dispareri, in principio, sulla sua interpretazione di « Carmen » alquanto diversa da tante altre anche famose! Ma poi la « Carmen » della Pederzini, che suscitò entusiasmi addirittura folli nell'America del Sud, finì per imporsi dovunque. Nel 1939 un superbo contratto la impegnava per il Metropolitan di Nuova York ma, all'ultimo momento, la Pederzini ebbe l'ispirazione di non partire

date le grosse nubi che già oscuravano il cielo dei rapporti fra l'Italia e gli Stati Uniti. E fu ispirazione felice che altri artisti, meno accorti o più avventati, partirono e rimasero bloccati laggiù. Gianna Pederzini si tiene al corrente di tutto il movimento letterario internazionale, aiutata in ciò da una ineguagliabile insonnia che le permette di leggere a lungo durante le ore della notte. Dei suoi costumi e dei suoi abiti disegna ella stessa i modelli.

Franz C. - Napoli e Mario B. - Pontedera. — Vorrei partecipare alla vetrina dei « Trenta minuti nel mondo »: a chi debbo rivolgermi per avere delle spiegazioni in merito alle selezioni che si effettuano?

Per partecipare alla vetrina dei « Trenta minuti nel mondo » dovete rivolgervi alla Direzione Generale del Dopolavoro, Roma, che effettua, d'intesa con l'Eiar, tali trasmissioni.

C. C. C. - Genova. — Potrei avere qualche dato sui due grandi tenori Aureliano Pertile e Giacomo Lauri Volpi e il loro recapito?

Aureliano Pertile è nato a Montagnana (Padova) il 3 novembre 1885. Studiò con i maestri Orefice, Bavagnoli e Fugazzola ed esordì a Vicenza nel 1911 con la *Marta di Plotow*. Fece carriera rapidissima e interpretò parecchi personaggi nuovissimi, tra i quali il Nerone di Boito. Ha un repertorio vastissimo e assai vario. Giacomo Lauri Volpi è nato a Lanuvio (Roma) nel dicembre del 1893. Si laureò in leggi e studiò il canto con Cotogni e Rosati a Santa Cecilia in Roma. Esordì a Viterbo nel 1919 coi *Puritani* e cantò per la prima volta alla Scala nel 1922. Anch'egli possiede un vario repertorio in cui è molto ammirato. Recentemente si rivelò anche piacevole scrittore. Il recapito suo è: via A. Bosio, 18, Roma.

Silvio Masera - Chieri. — La « Serenata » di Toselli è l'unica sua composizione?

No. La popolarissima *Serenata* su parole di A. Donnini, trascritta per tutti gli strumenti, non è la sola composizione del pianista nato a Firenze il 13 marzo 1883 e divenuto marito di Luisa di Sassonia. Allievo di Sgambati e Martucci e Grazzini, egli compose anche un poema sinfonico sul *Fuoco dannunziano*; una *Suite* per quartetto d'archi; pezzi per pianoforte; romanze editate dal « Mondo musicale » di Firenze; la *Cantate de Bettine*; l'*Enfant*; *Labbra bugiarde*; *Nell'aria della sera* (parole di L. Stecchetti); *Notte d'amore*; *Rimpianto* (parole di A. Silvestri); *Souvenirs*; *Viole bianche* (parole di A. Vivanti). Fece anche rappresentare nel 1913 al Diana di Milano un'operetta in tre atti, la *Principessa bizzarra*, su libretto di Paolo Reni e di Luisa di Sassonia. Scrisse anche l'opera *Lea*, inedita e la *Cattiva Francesca* su libretto della moglie e lasciò un libro, tradotto anche in francese, sul suo matrimonio. Morì a Firenze il 15 gennaio 1926.

Una Montagnanese - Montagnana. — Desidererei conoscere l'origine della « spinetta ».

Nulla si può dire di sicuro al riguardo. Secondo il Banchieri il nome allo strumento sarebbe venuto dall'inventore Joh. Spinetus a Venezia nel 1503. Il Trevoux e Littré sostengono invece che il nome derivi da « certe piccole punte di penna, che fanno suonare le corde e che somigliano a spine ». Potrebbe anche darsi che le chiavi alle quali sono attaccate le corde fossero chiamate « spine ». Sullo Spinetti non si sa se non che visse a Venezia nella prima metà del secolo XVI.

Nietta - Barni (Como). — Sarei grata se mi si indicasse un buon libro di « Storia della Musica », possibilmente illustrato e adatto ad una nipotina sedicenne.

Di « Storie della musica » elementari, ma non illustrate, ci sono quelle dello Schnelli (ediz. Signorelli), del Bernardini Mazzola (ediz. « La Nuova Italia »), del Bonaventura (ediz. R. Giusti) ecc. Non vera storia della musica, ma raccolta di capitoli sui maggiori musicisti, molto adatta per ragazze, è il « Divino parlare » della Oddone (ediz. Le Monnier in due volumi). Molto istruttivo, di bel formato, elegante e illustrato è « Il libro della musica », edito da Sansoni di Firenze. Più carattere di storia ha il « Disegno storico dell'arte musicale » di A. Della Corte (ediz. Paravia).

B. B. L. R. - Napoli. — Vi è un Dizionario dannunziano?

Ve ne sono almeno due, compilati dal Passerini: quello della Prosa e quello della Poesia dannunziana, editi dal Sansoni di Firenze.

Licia D. L. (Roccamerina), Lisetta M. (Mestre), Nietta P. e Graziella N. (Gorizia) chiedono chi è l'interprete alla Radio delle canzoni del tempo di guerra: « Fiocco di lana », « Caporale di giornata », « Si va, si va », « L'orologio di Marietta », « Rosalina », « Soldato mio ».

L'interprete è il tenore Francesco Albanese. Le canzoni, sempre cantate dall'Albanese, sono state incise su dischi « Cetra ».

A. Vernici - Milano. — Non siete incorsi in errore nel rispondere che il « Manca un foglio » del « Barbiere » fu composto dal Romani e l'« A un dottor » dal Rossini? Il libretto pubblica proprio il « Manca un foglio ».

Nessun errore. Le cose stanno proprio come diciamo, e la citazione di quel profondo studioso del Rossini che è il Radiciotti avrebbe dovuto convincere. I libretti pubblicano quel che è diventato, purtroppo, tradizionale.

Rag. G. Cugini - Cremona. — V'è qualche libro che definisca i termini musicali? Ricordo un Dizionario pubblicato qualche anno fa nel « Radiocorriere »: venne raccolto in volume? E' Alberto Colantuoni il signor X? Potrei aver notizie del M^o Marcarini?

Abbiamo già consigliato per la spiegazione dei termini musicali il « Piccolo lessico del musicista » di Amintore Galli (ediz. Sonzogno); il « Dizionario di musica » della Corte-Gatti (ediz. Paravia) e il « Dictionnaire de musique » del Riemann (trad. dal tedesco di Humbert: Perrin & C.). Il « Dictiona-



PERFEZIONE DI TAGLIO, ELEGANZA,
DURATA E CONVENIENZA.

Impermeabili Pirelli

OGNI GIORNO DALLE 19 ALLE 22

SULLE ONDE DI METRI 47.62 E 30.74

VIENE TRASMESSA DALL'« Eiar »

**LA RADIO DEL
COMBATTENTE**

TRASMISSIONE DEDICATA AI
COMBATTENTI DI TUTTI I FRONTI

rietto» da noi pubblicato non venne raccolto in volume, ostandovi l'autore. «Il Signor X» non è A. Colantuoni: è «il Signor X», e cioè un tale che non vuol dire il proprio nome. Giuseppe Marcanini, professore e compositore, nacque a Romagnolo il 17 aprile 1832 e morì a Castelleone Cremonese il 15 luglio 1905. Scrisse le opere «Francesca da Rimini» ed «Estella», composizioni per pianoforte, musica sacra e vocale da camera e pubblicato «Elementi di musica» presso la Casa Ricordi.

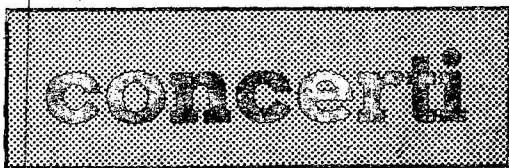
☐ V. M. - Trapani. — Da alcune settimane possiedo un apparecchio radio; durante la ricezione noto spesso fischi e scricchiolii. Quale può essere la causa di simile inconveniente?

È necessario, innanzi tutto, accertare se i disturbi che ostacolano le radioricezioni sono dovuti allo stesso ricevitore od a cause estranee ad esso; quanto sopra vi sarà possibile, cortocircuitando i morsetti di antenna e terra del vostro ricevitore; se i disturbi permangono sono dovuti all'anormale funzionamento dello stesso vostro ricevitore, se invece spariscono o si attenuano notevolmente, la causa può essere ricercata in apparecchi od im-

pianti elettrici in funzione nelle vostre vicinanze; in questo caso, per eliminare il disturbo è necessario individuare la causa che produce il disturbo ed agire convenientemente su di essa. Paragonate anche le vostre ricezioni a quelle di altro ricevitore, in funzione nelle vostre vicinanze ed in buone condizioni di funzionamento e di installazione.

☐ Abbonato C. A. - Verona. — Per il mio apparecchio radio a 5 valvole, al fine di ottenere una migliore ricezione, nelle ore diurne uso un'antenna esterna, mentre di sera, invece, ne uso una interna. Può l'apparecchio riceverne danno?

Non riusciamo a comprendere i motivi che vi hanno indotto ad usare due antenne distinte per le trasmissioni diurne e serali, in quanto quella esterna, se ben costruita, è sempre più efficiente di quella interna, qualunque sia l'ora di ricezione. In ogni modo vi assicuriamo che al vostro apparecchio non può derivare nessun danno utilizzando sia l'antenna interna, sia l'esterna, sempreché quest'ultima abbia uno scaricatore d'aereo per gli eventuali fulmini che possono colpirla.



CONCERTO SINFONICO

diretto da Victor de Sabata con il concorso del soprano Gianna Pederzini. Trasmissione dal Teatro Adriano (Domenica 21 febbraio - Programma «B», ore 16).

L'Eroica è la terza delle grandi sinfonie beethoveniane. Più ampia ed originale delle due precedenti, ha per caratteristica la Marcia funebre nel secondo dei quattro tempi: epico riecheggiamento di quanto nella vita di un eroe, probabilmente Napoleone, può esservi di tragico e di fatale. Trattasi di un vero poema nel poema, d'una sublimità solo possibile al genio in uno dei momenti più felici. Trattandosi di capolavoro conosciuto e più volte illustrato, sono inutili altre parole. La *Festmarsch* giapponese è l'op. 1 di Riccardo Strauss e porta la data del 1880-81. Già vi si nota l'originalità e la bizzarria, la ricchezza di colore e la giocondità caratteristica del compositore monacense. Carlo Gatti, autore delle quattro «Liriche» promesse, è di Firenze ed insegna al Conservatorio di Milano. E' scrittore e compositore colto e fine. Il *Preludio e la morte d'Isotta* sono la prima e l'ultima pagina del «Tristano» di Wagner, che si sogliono eseguire insieme, anche perché il tormento portato dall'amore, che trova sempre un limite alla fusione completa, e ch'è espresso dalla prima pagina, sembra trovar soluzione nell'ultima, in cui la fusione è sperata nei cieli, che sembrano spalancarsi dinanzi al delirio d'Isotta, abbracciata al cadavere del suo Tristano.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Armando La Rosa Parodi con il concorso del violoncellista Benedetto Mazzacurati (Domenica 21 febbraio - Programma «A», ore 21).

Col termine «Toccata» s'intende una composizione per strumenti a tastiera in forma libera e di carattere assai vario. Sorta verso la fine del '500, raggiunse la maggior perfezione con Frescobaldi e con Bach, e solo nella seconda metà del '700 perdettero voga. Nel nostro Frescobaldi le Toccate, di cui alcune stupende, hanno un carattere essenzialmente meditativo, che si ritrova anche in quella in programma, trascritta per violoncello e orchestra dal barcellonese Gaspar Cassadó, conoscitore profondo della vasta gamma di possibilità del violoncello così nell'espressione della passione, come nel virtuosismo. Il *Recitativo ed aria* per violoncello e orchestra da camera del La Rosa Parodi è scritto anche con sicura conoscenza degli effetti ricavabili dallo strumento solista, chiamato a svolgere con una piccola orchestra un dialogo attraente in due classici tempi, l'uno di preparazione e l'altro di effusione, che acquistano spicco dall'avvicinamento.

La sinfonia *Dal Nuovo Mondo* è la più famosa delle cinque composte da Anton Dvorak.

CONCERTO

diretto dal M^o Luigi Ricci, col concorso del soprano Hilde Güden (Mercoledì 24 febbraio - Programma «A», ore 21,15).

Le «Nozze di Figaro» vennero composte da Mozart nel 1796, un anno prima del «Don Giovanni». I personaggi non vi hanno il rilievo soprattutto co-

mico del «Barbiere» rossiniano, ma sono ricchi della tipica grazia settecentesca del compositore, che nell'Introduzione ci lasciò una pagina freschissima, di prodigiosa leggerezza ed eleganza. Il *Tu che di gel sei cinta* è l'appassionata invocazione di Liù, che per amore sopporta il supplizio, alla crudele Turandot nell'ultimo atto dell'opera pucciniana. Il *Vedrai, carino* serve a Zerlina per consolare, nel «Don Giovanni» di Mozart, il suo Masetto vittima delle bastonate. La *Rosamunda* è un balletto scritto da Schubert nel 1823: l'Intermezzo è graziosamente spigliato. *Venitello a vedere* è un'affettuosa melodia di Respighi e *Cecilia* uno dei più indovinati «Lieder» di Strauss.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Sergio Falloni col concorso del pianista Wilhelm Kempff (Venerdì 26 febbraio - Programma «A», ore 20,30 circa).

Quella della *Gazza ladra* è una delle maggiori Introduzioni rossiniane e delle più tipiche per la vivacità del ritmo e per l'effetto del «crescendo».

Il *Concerto n. 3* per pianoforte e orchestra di Beethoven è in do minore e porta l'indicazione di op. 37. Venne composto nel 1800, poco dopo il secondo «Concerto in si bemolle», in cui Beethoven trasse partito da un Rondò incompiuto del 1794. Non è tra le opere più insigni del Grandissimo, ma in tono di do minore, caro a Beethoven, gli dà, a detta dello Chantavoine, un accento energico e fosco che fa presentare la «Quinta sinfonia», ch'è nella stessa tonalità.

I *Preludi*, ispirati da Lamartine, vennero composti da Liszt tra il 1849 e il 1850. Vi si ritrovano le caratteristiche del magniloquente maestro che abusa di virtuosismi, che si compiace degli sforzi superati, che non disdegna l'enfasi, ma che sa pure variare magnificamente una frase dandole i più vari significati.

MUSICA DA CAMERA

Martedì 23 febbraio, alle 17,15, per gli ascoltatori del Programma «A», i violinisti Vittorio Emanuele, Walter Lonardi, Edmondo Malanotte e Anna Maria Cotogni, con l'accompagnamento pianistico di Giorgio Favaretto e il concorso del baritono Mario Borriello, eseguiranno musiche della Scuola Napoletana del '700. La parte strumentale comprende la *Sonata in si bemolle* per due violini e piano di Pergolesi, una delle 12 sue per violino e basso, nella trascrizione moderna di A. Longo, e il *Concerto per quattro violini e piano* di Leonardo Leo, ch'è una delle tipiche opere sue, trascritta con fine senso dal Polo. Nella parte strumentale sono comprese due «Arie» dello stesso Leo, di cui la prima è una patetica *Siciliana*, e tre di Alessandro Scarlatti, la seconda delle quali è la nota *Canzonetta*. Musiche tutte squisite per scorrevolezza ed equilibrio.

La Biblioteca del Regio Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia possiede un gruppo di trascrizioni di musiche sinfoniche beethoveniane. Due sinfonie (la prima per quintetto d'archi, la seconda per trio) e alcune parti del balletto *Prometeo* (per quartetto d'archi) rifatte da Beethoven stesso. Queste trascrizioni, veramente insolite, stampate nei primi anni dell'Ottocento dagli editori Artaria e Simrock di Vienna, offrono al nostro giudizio estetico considerazioni assai importanti atte a chiarire il criterio sinfonistico di Beethoven.

Il *Quartetto* dal balletto «Prometeo», op. 43, in cinque movimenti verrà eseguito dal Quartetto Bogo il 23 febbraio, alle 22,10, Programma «A».

È consigliabile per tutti coloro che ancora non avessero rinnovato l'Abbonamento alle radioradiazioni

di versare al più presto il canone per l'anno 1943.

Infatti, coloro che pagheranno l'abbonamento entro martedì 2 marzo, potranno beneficiare della riduzione della soprattassa erariale ad un quinto e cioè a sole L. 8,95, mentre a carico dei ritardatari gli uffici del registro applicheranno, in conformità delle vigenti disposizioni di legge, la soprattassa intera di L. 42,95.

Il canone di abbonamento può venire corrisposto presso qualsiasi Ufficio Postale per mezzo degli appositi bollettini di versamento in conto corrente contenuti nel libretto personale d'iscrizione; le soprattasse debbono venire pagate direttamente allo sportello dell'Ufficio del Registro oppure per mezzo di vaglia postale indirizzata al Procuratore dell'Ufficio del Registro nei cui ruoli l'abbonato è iscritto.

Coloro che avessero smarrito il libretto personale d'iscrizione dovranno farne immediata richiesta all'Ufficio del Registro competente.



OGNI DOMENICA, ALLE ORE 13,10 CIRCA

IL VOSTRO NOME

RADIOCENA MUSICALE ORGANIZZATA PER LA
S. A. SEMENTI SGARAVATTI - PADOVA
CHE INVIERÀ L'ULTIMO LISTINO A TUTTI COLORO
CHE NE FARANNO DIRETTAMENTE RICHIESTA

*

Ascoltate questa manifestazione e cercate di determinare attraverso i vari riferimenti contenuti in ogni trasmissione, il nome di persona al quale essa è dedicata. I concorrenti potranno servirsi di una cartolina postale da indirizzarsi alla Sipra - Via Magliabechi, 7 - Firenze * Tra i solutori sarà estratto, secondo le norme di legge, settimanalmente, un premio consistente in un Buono del Tesoro 4% da Lire MILLE

Risultati del 60 concorso relativo alla trasmissione
effettuata domenica 31 gennaio 1943-XXI

«LUCIA»

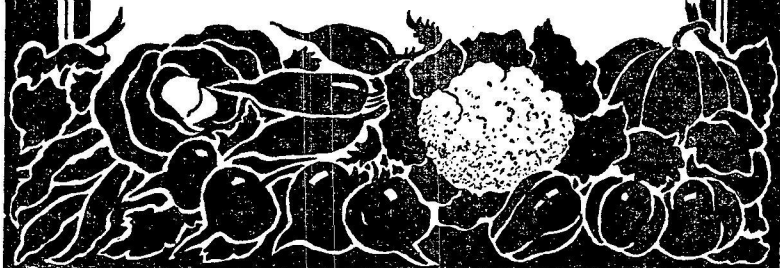
Il premio di L. 1000 in B. T. 4% è stato assegnato
alla Sig. LOL CARMEN - Via Alberto da Rivoli, 7 -
Rivoli (Provincia di Torino)

*

Domenica 21 Febbraio 1943-XXI
NONA TRASMISSIONE

S. A. SEMENTI SGARAVATTI
PADOVA

PRODUTTRICE DI SEMENTI SELEZIONATE
(Organizzazione SIPRA - Firenze)



TUTTE LE DOMENICHE
ALLE ORE 15,55

RADIOCRONACA
del 2° TEMPO di una partita del

CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE - SERIE A

trasmissione organizzata per la
FILM UNIONE

La nuova SOCIETÀ di NOLEGGIO che
 presenterà in questa Stagione Cine-
matografica TRENTA GRANDI FILM EU-
ROPEI QUATTRO DEI QUALI A COLORI
(Organizzazione SIPRA - Firenze)



ASCOLTATE DOMENICA 21 FEBBRAIO 1943-XXI, ALLE 20,30, DALLE STAZIONI DEL PROGRAMMA "A,"

COLONNE SONORE

RASSEGNA DI CANZONI DA FILM PRESENTATE - A TURNO - DALLE ORCHESTRE DIRETTE DAI
MAESTRI SEGRINI ED ANGELINI NELLE LORO SPECIALI INTERPRETAZIONI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
A. C. I.

(Organizzazione SIPRA - Firenze)



CHI USA DISCHI

provi la puntina prodigiosa **DE MARCHIS ETERNA**
creata per gli esigenti. Insuperabile purezza vocale e stru-
mentale. Sonorità regolabile. Economica, ciascuna serve
per settecento audizioni. Comoda, elimina la noia del
ricambio. Riduce dieci volte il consumo dei dischi ed il
fruscio. Indispensabile a chi studia lingue con dischi. Serve
per qualsiasi apparecchio a molla o elettrico, con fissaggio
della puntina a vite o senza (Specificare). Prodotto di fiducia.

Dai rivenditori o inviare L. 9,50 con vaglia o C/C
postale 1/281 per riceverla franca raccomandata.
In assegno L. 2 in più.

ROMA - PIAZZA S. MARIA MAGGIORE, 4 - Brev. DE MARCHIS. R.
Autorevoli attestazioni. - Chiedete opuscolo N. 10 gratis.

DOMENICA

21 FEBBRAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-8,45: CONCERTO dell'organista VITO CARNEVALI: 1. Frescobaldi: *Fuga*; 2. Carnevali: *Allegro* dalla « Sonata in fa maggiore »; 3. Bossi: *Aria popolare del paese di Ath*; 4. J. S. Bach: *Sinfonia*, della « 29ª cantata »; 5. Battman: *Toccata*.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN PAOLO DI ROMA.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO DELL'ABBATE GIUSEPPE RICCIOTTI.

12,25 (circa): MUSICHE GRADITE

ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI

1. Agostini: *Canta con me*; 2. Barile-Piasconaro: *Maitutino*; 3. Godini-Ravasin: *Ricordi*; 4. Valdes: *Un po' di sole mio*; 5. De Marte: *Sulle onde della radio*; 6. Fusco-Nati: *Romanina bruna*; 7. Martelli: *Paesello di campagna*; 8. Valci: *Sto tanto bene senza te*; 9. Rastelli-Panzeri: *Verrà*; 10. Cramer: *Una carezza e un ba...*

(Trasmissione organizzata per l'ISTITUTO CHIMICO SCIENTIFICO SAICS di Lodi).

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): IL VOSTRO NOME

Scena di LUCIO RIDENTI

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SEMENTI SGARAVATTI - Padova).

13,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

15,55 CRONACA DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FILM UNIONE - Roma).

16,15-16,30 (circa): Notizie sportive e notiziario.

17,15 Notizie sportive e dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - CRONACHE DELLA GUERRA, del cons. naz. Umberto Guglielmotti, direttore de « La Tribuna ».

17,45-18,35: CANZONI E MELODIE.

Nell'intervallo (18-18,10 circa): Notizie sportive.

19,35 Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C e dischi.

19,45: Riepilogo della giornata sportiva.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): COLONNE SONORE

CANZONI DA FILM

presentate dall'ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

1. Casavola: *Questi quattrini*; 2. Redi: *Sogno sogno*; 3. Militello: *Villa da vendere*; 4. Fantasia per pianoforte e orchestra; 5. D'Anzi: *Non ricordi più*; 6. Bixio: *La bisbetica domata*; 7. Di Lazzaro: *Di di di*; 8. Bixio: *Chi è più felice di me...*

(Trasmissione organizzata per l'ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA - A.C.I.)

21: Concerto sinfonico

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI

col concorso del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI

1. Frescobaldi: *Toccata* per violoncello e orchestra d'archi (trascrizione Casadò); 2. La Rosa Parodi: *Recitativo ed aria*, per violoncello e orchestra da camera (solista Benedetto Mazzacurati); 3. Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore*, op. 25 (Dal nuovo mondo); a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Scherzo (Vivo), d) Allegro con fuoco.

22: Arrigo Benedetti: « Le insidie della conversazione ».

22,10: CANZONI IN VOGA

dirette dal M° ZEME

1. Severin-Frati: *Berenice*; 2. Ravasini-Rizzo: *Gocce di rugiada*; 3. Sopranzi: *Sole d'ottobre*; 4. Malan: *Parlatemi*; 5. Axelson-Liri: *Quando canto un mottetto*; 6. Ruccione-Alimenti: *Rosa Lucia*; 7. Pomponio-Roverselli: *Il suonatore ambulante*; 8. Pintaldi-Cram: *Parla al cuore tu, melodia*; 9. Meneghini-Marenco: *Passeggiando sotto la luna*; 10. Cambi-Carillo: *Credere all'amore*; 11. Consiglio: *Stigliana*.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

1,30-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,30-8,45: COME PROGRAMMA « A ».

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN PAOLO DI ROMA.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO DELL'ABBATE GIUSEPPE RICCIOTTI.

12,25: MUSICHE GRADITE (Vedi Programma « A »).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): IL VOSTRO NOME (Vedi Programma « A »).

13,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

(5-20 (esclusa onda m. 221,1))

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16 Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

diretto da VICTOR DE SABATA

con il concorso del mezzosoprano GIANNA PEDERZINI

Parte prima: Beethoven: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore*, op. 55 (*Eroica*): a) Molto allegro, b) Andante, c) Scherzo, d) Andante - Allegro. — Parte seconda: 1. Strauss: *Japanische Festmarsch*; 2. Gatti: *I canti fraterni*, quattro liriche per canto e orchestra; a) Campana lontana, b) La giovinezza e lo spettro, c) Io cercherò di sprezzarti, d) Fiorita di maggio (solista Gianna Pederzini); 3. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio e morte di Isotta.

Nell'intervallo (16,45 circa): Notizie sportive e notiziario musicale.

19,35 Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C e dischi.

19,45: Riepilogo della giornata sportiva.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M° MANNO

1. Scarlatti: a) *Allegretto*, dalla « Suite XVIII n. 86 », b) *Giga*, dalla « Suite XV, n. 75 » (orchestrazione Guarino); 2. Clementi: *Sonatina*, op. 36 n. 5 (orchestrazione Sassoli); 3. Albeniz: *Cordoba* (orchestrazione Giordano); 4. Martucci: *Novelletta*, op. 50 (orchestrazione Miller); 5. Liszt: *Polacca n. 2 in mi maggiore* (orchestrazione Culotta); 6. Rode: *Capriccio n. 1* (orchestrazione Toni).

21: ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

1. Ohri: *Biancamaria*; 2. Calzia: *Senza rossetto*; 3. Scotti: *Ombre*; 4. Parl: *Oh, Carolina*; 5. Ruccione: *Triste serenata*; 6. Sciorilli: *T'aspetterò alle nozze*; 7. Bianco: *Pentimento*; 8. Ferrario: *Quando suona la fisarmonica*; 9. D'Alessi: *Profumo d'amore*; 10. Localle: *Anapola*.

21,30: IL VIAGGIO DI STEFANO BLAKE

Un atto di ROBERTO DE MONTICELLI

(Novità)

Personaggi e interpreti: Stefano Blake, Guido de Monticelli; Elena, Celeste Marchesini; Luisa, Angela Meroni; La signora del primo piano, Stefania Piumatti; Il direttore, Fernando Farese; La ragazza, Nerina Bianchi; Zoltan, Carlo D'Angelo; La portinata, Nella Marcacci; L'usciera, Gino Pestelli; Uno sirilone, Walter Tincani; Lo sconosciuto, Luigi Grossoli.

Gli impiegati - Voci di donne - Voci di bambini - Voci di passanti.

Regia di ENZO FERRIERI

22,20 (circa): ORCHESTRA

diretta dal M° PETRALIA

1. Suppé: *La bella Galatea*, introduzione dell'operetta; 2. Escobar: *Amarillis*; 3. Fiorillo: *Preludio romantico*; 4. Corzilius: *Amore dinamico*; 5. Billi: *Serenata veneziana*; 6. Belledonne: *Tarantella*.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: CANZONI E MELODIE.

Armonia, Contrappunto, Fuga, Composizione

Insegnamento diretto - « Metodo Cicionesi ».

« CORSI DI COMPOSIZIONE PER CORRISPONDENZA ».

Viale Lorenzo Magalotti, 3 - FIRENZE (30)

L U N E D Ì

22 FEBBRAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceverli contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 - 11,15 - COME PROGRAMMA "B".

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

- 12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Di Cunzio: *Ritmo di mezzanotte*; 2. Ceppi-Farina: *Forse il vento*; 3. Valdes: *Quando vo dalla ragazza*; 4. Lolito: *Casetta mia*; 5. Mackeben: *Un sogno diventa realtà*; 6. Alvaro: *Non piangere, bambina*; 7. Ehrhard-Liri: *Ling Lei*; 8. Chiri: *E' il tuo amore che voglio*; 9. Rizza: *Notti fiorentine*; 10. Ruccione: *Acqua sorgiva*; 11. Sama: *Oh, Paquita!*
13,45: MUSICA SINFONICA.
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa): INNI E CANTI DELLA PATRIA IN ARMI - ORCHESTRA E CORO diretti dal M° GALLINO: 1. Marletta-Paltrinieri: *Fante d'Italia*; 2. Olivo: *Battaglioni Gil*; 3. Piccinelli-Crociani: *Milmar, all'erta*; 4. Orsmando-Grimoldi-Alroldi: *Lera*; 5. Ruccione-De Torres-Simeoni: *Il canto del paracadutista*; 6. Gervasio: *Inno*; 7. Avitabile-Gravina: *Ritornello*; 8. Piccinelli: *Legioni*; 9. Blanc: *Mediterraneo*.
14,50-15: «Le prime del cinematografo», conversazione.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): Trasmissione dal Teatro Eliseo di Roma: STAGIONE DI CONCERTI ORGANIZZATI DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
SECONDA PARTE DEL

CONCERTO
dell'ORCHESTRA DA CAMERA DI COLONIA

diretta dal M° ERICK KRAACK

col concorso del soprano GISELA DERPSCH,

del violinista CARLO LA SPINA e della violoncellista BEATRICE REICHERT

1. Haydn: *Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra da camera*:
a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (solista Beatrice Reichert); 2. Cinque lieder per soprano e orchestra da camera: a) Brahms: *Schwesterlein (Sorellina)*, b) Cornelius: *Ein Ton (Un suono)*, c) Reger: *Maria Wiegand (Ninna nanna della Vergine)*, d) Schubert: *An die Laute (Al liuto)*, e) Mozart: *Wiegenlied (Ninna nanna)* (solista Gisela Derpsch).

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10: RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: QUINTETTO CARATTERISTICO D'AMARIO: 1. Seracini: *Serenatella*; 2. Silesu: *Un po' d'amore*; 3. Olivieri: *Tornerai*; 4. Freundorfer: *Oggi è festa*; 5. Padilla: *Princesita*; 6. Rizza: *Quando il gallo canterà*.

19,45: MUSICA VARIA.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa):

Commenti sinfonici da film

ORCHESTRA SINFONICA DELL'E.I.A.R.

diretta dal M° WILLY FERRERO

1. Zandonai: *Sinfonietta*, dal film «Tarakanova»; 2. Rossellini: *Intermezzo*, dal film «Maria Melbran»; 3. Beccè: *Sinfonia sinfonica*, dal film «La cena delle beffe»; 4. Victor Miredo: *Panorama di New York*, dal film «Harlem».
(Trasmissione organizzata per la CINES e per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE: E.N.I.C.)

21,25: BANDA DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA
diretta dal M° ANTONIO D'ELIA

1. Leonhardt: *Principe Eugenio*, marcia militare (trascrizione D'Elia); 2. D'Elia: *Scherzo in si bemolle minore*; 3. Altavilla: *Prima rapsodia siciliana*; 4. Blanc: *La grande ora*, canto eroico.

21,45: Ambasciatore Pompeo Aloisi: «Giappone e Italia», conversazione.

21,55: ORCHESTRA DELLA CANZONE

diretta dal M° ANGELINI

1. Falcomata: *Tu sei la mia sposa*; 2. Militello: *T'amo*; 3. Martinelli: *Conosco un paesello*; 4. Trotti: *Madonna Clara*; 5. Panzeri: *L'eco della valle*; 6. Vignoli: *Bolognesina*; 7. Borghi: *Piccolo caffè*; 8. Ponce: *Estrellita*.

22,20: ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M° MANNO

1. Searlatti: *Narciso*, introduzione dell'opera (orchestrazione Frazzi); 2. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese* (orchestrazione Miller); 3. Dvorak: *Valzer n. 8* (orchestrazione Figliera); 4. Luzzaschi: *La fontana luminosa* (orchestrazione Manno).

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIEZA.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,25: Risultati sportivi.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Pinocchio*, storia di un burattino, di Colodi, riduzione radiofonica di Mario Padovini, musiche di Luigi Astore. Sesta puntata.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

13,40: QUARTETTO «IL GIGLIO» DEL DOPOLAVORO DEL PUBBLICO IMPIEGO DI FIRENZE: 1. Cesarini: *Valzer della strada*; 2. D'Anzi: *Ho perduto i tuoi baci*; 3. Nicolas: *Annabella*; 4. Spadaro: *Porta un bacione a Firenze*; 5. Di Roma: *Al viale dei colli*; 6. Di Lazzaro: *Siciliana bruna*.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): INNI E CANTI DELLA PATRIA IN ARMI - ORCHESTRA E CORO diretti dal M° GALLINO.

14,50-15: «Le prime del cinematografo», conversazione.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): Trasmissione dal Teatro Eliseo di Roma (Vedi Progr. «A»).

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10: RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: QUINTETTO CARATTERISTICO (Vedi Programma «A»).

19,45: MUSICA VARIA.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa):

TRENTA MINUTI NEL MONDO

(Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO).

21:

La moglie giovane

Tre atti di GEROLAMO ROVETTA

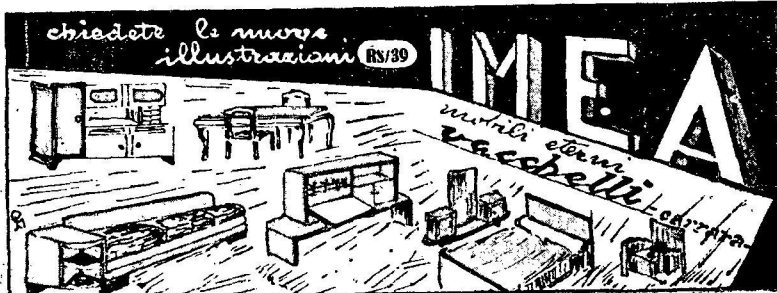
Personaggi e interpreti: La signora Aida, Nella Bonora; Il romanziere Pietro Guidi, Fernando Soleri; Elisa Guidi, sua figlia, Rina Franchetti; Sigismondo Bock, editore, Vigilio Gottardi; L'ingegner Alberto Regis, Franco Becchi; Donna Fulvia, Landa Galli.

L'azione a Milano verso la fine dell'800.

Regia di ALBERTO CASELLA

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.



MARTEDÌ

23 FEBBRAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.

- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10-10,30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE SUPERIORE (primo corso): *Medaglione di Antonio Vivaldi*.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Donne dei campi*, scena di Luigi Biolchini.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

- 12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: CANZONI E MELODIE.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Suppé: *Boccaccio*, introduzione dell'operetta; 2. Bucchi: *Canto e danza gitana*; 3. Fischer: *Berlino di notte*; 4. Culotta: *Quadretti napoletani*; 5. Borelli: *Delusione*; 6. Pietri: *Rompicello*.
13,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa): «FRONTE INTERNO», parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.
14,20-15: CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI (V. Progr. «B»).

16,30 RADIO SCUOLA: LEZIONE PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE.

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: MUSICHE DELLA SCUOLA NAPOLETANA DEL '700

eseguite dai violinisti VITTORIO EMANUELE, WALTER LONARDI, EDMONDO MALANOTTE e ANNA MARIA COTOGNI, dal baritono MARIO BORRIELLO e dal pianista GIORGIO FAVARETTO

1. Pergolesi: *Sonata in si bemolle maggiore*, per due violini e pianoforte: a) Moderato, b) Adagio, c) Presto; 2. Leo: *Due arie*, per canto e pianoforte: a) «Siciliana», b) «Se mai senti», dall'opera «La clemenza di Tito»; 3. Leo: *Concerto per quattro violini e pianoforte*: a) Maestoso, b) Allegro moderato, c) Andante, d) Allegro (trascrizione Polo); 4. Scarlatti: *Tre arie*, per canto e pianoforte: a) «Toglietemi la vita», b) «Canzonetta», c) «Ma prima ch'io mora».

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

- 19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,30: Conversazione.
19,40: CORALE DELLA GIL DEL GRUPPO RIONALE «LUIGI LOY» DI FIRENZE diretta dal M° AVINO TORTI (Vedi Programma «B»).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): MUSICHE OPERETTISTICHE ORCHESTRA E CORO diretti dal M° CESARE GALLINO

21,5: BISBOCCIA Un atto di FAUSTO MARIA MARTINI Regia di PIETRO MASSERANO

21,35 (circa): ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO

1. Vivaldi: *Concerto in si bemolle maggiore* (orchestrazione Guerrini); 2. Martucci: *Intermezzo*, op. 82, n. 1; 3. Albeniz: *Cadiz*; 4. Alabief: *L'usignolo* (orchestrazione Gaidano); 5. Chopin: *Valzer*, op. 64, n. 1 (orchestrazione Porrino); 6. Buelow: *Tarantella*, da «Il carnevale di Milano» (orchestrazione Miller); 7. Brahms: *Danze ungheresi n. 5 e n. 6*.

22,10: Concerto del QUARTETTO BOGO

Esecutori: BRUNO BOGO, primo violino; ALDO NARDO, secondo violino; ANGELO LOSER, viola; MARCO FANELLO, violoncello.
Beethoven: *Quartetto*, dal balletto «Le creature di Prometeo», op. 43: a) Introduzione, b) Adagio - Andante quasi allegretto, c) Adagio - Allegro vivace, d) Adagio - Allegretto, e) Allegro - Introduzione (trascrizione di L. van Beethoven).

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10-10,30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE SUPERIORE (primo corso): *Medaglione di Antonio Vivaldi*.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Donne dei campi*, scena di Luigi Biolchini.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

- 12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: CANZONI E MELODIE.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI: 1. Rizza: *Passa Nini*; 2. Mascheroni: *Fiorellin del prato*; 3. Valladi: *Arrivederci*; 4. De Marte: *Fai piano che dorme papà*; 5. Chiocchio: *Batticuore*; 6. Casiroli: *Serenata ad un angelo*; 7. Di Ceglie: *Il serpente innamorato*; 8. Pintaldi: *La tua voce*; 9. Marchetti: *L'ultima serenata*; 10. Joselito: *Dona Gracia*; 11. Persiani: *Ti conosco*.
Nell'intervallo (13,30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): «FRONTE INTERNO», parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.

- 14,20-15: CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI: 1. Trevisan: *Carmenita*; 2. Madero-Valabrega: *Voce di mamma*; 3. Pirozzi-Ardo: *Casetta fra gli abeti*; 4. Pintaldi-Bonfanti: *Se parlassero le stelle*; 5. Da Chiari: *Senza di te*; 6. Castiglione-Sordi: *Uno, due, tre*; 7. D'Anzi-Galdieri: *Nell'aprile del '70*; 8. Greppi-Quattrini: *Voglio rivederti*; 9. Calzia-Valabrega: *Tu sei bella*; 10. Stazzonelli-Pedrin: *Lontani ma vicini*; 11. Lehar: *Vilja*; 12. Faconti: *Alla campagna*.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

16,30 RADIO SCUOLA: LEZIONE PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE.

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: MUSICHE DELLA SCUOLA NAPOLETANA DEL '700 (Vedi Programma «A»).

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

- 19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,30: Conversazione.
19,40: CORALE DELLA GIL DEL GRUPPO RIONALE «LUIGI LOY» DI FIRENZE diretta dal M° AVINO TORTI: 1. Montanari: *Villanella*; 2. Castagnoli: *Italia bella*; 3. Casabianca: *Giro girotondo*; 4. Neretti-Castagnoli: *Stornelli lucchesi*; 5. Cagnacci: *O Dio del cielo*; 6. Neretti: *Mia bella Annina*.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LA TRAVIATA

Opera in quattro atti di FRANCESCO MARIA PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi e interpreti:

Violetta Valery	Margherita Carosio
Flora Bervoiz	Maria Pignatelli
Anna	Maria Landini
Alfredo Germont	Francesco Albanese
Giorgio Germont, suo padre	Enzo Mascherini
Gastone, visconte di Letorières	Vitaliano Baffetti
Barone Douphol	Luigi Mingoli
Marchese d'Obigny	Gregorio Pasetti
Il dottor Grenvil	Carlo Platania

Maestro concertatore e direttore d'orchestra GINO MARINUZZI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli 1. (21 circa): Michele Biancale «La statua di Bruno Mussolini a Valle Giulia di Arturo Dazzi», conversazione; 2. (22,30 circa): Goffredo Bellonci: «Cronache dei libri»; 3. (22,5 circa): Notiziario di curiosità: «Il francobollo, questo personaggio».

Dopo l'opera, (23,5 circa): GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

INFORMATICA**24 FEBBRAIO 1943-XXI****PROGRAMMA "A,"****Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)**

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceverli contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.**7,30:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**8:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa) - 9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**10,45-11,15:** RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Popoli alleati: Gli Ungheresi*, conversazione sonorizzata di O. Gasperini.**11,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».**12,15:** Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.**12,30:** RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.**13:** Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.**13,10 (circa):** ORCHESTRA diretta dal M^o GALLINO: 1. De Marte: *Allegra brigata*; 2. Rimsky Korsakow: *Canto indù*; 3. D'Achilli: *Scherzo*; 4. Svendsen: *Rapsodia norvegese*; 5. Brusso: *Giorno di festa*, da «Acquarelli olandesi»; 6. Santarelli: *Allegria di bimbi*; 7. Strauss: *Loreley*, valzer.**13,45:** DISCHI DI MUSICA SINFONICA.**14:** GIORNALE RADIO.**14,10 (circa):** ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M^o ANGELINI: 1. De Martino: *Letterina a Caterina*; 2. Della Rondine: *Quel simpatico editore*; 3. Ravasini: *Lascia cantare il cuore*; 4. Consiglio: *Celebre quartetto*; 5. D'Anzi: *Ma l'amore no*; 6. Godini: *Poter tornar bambini*.**14,30:** Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.**14,50-15:** Cesare Giulio Viola: «Le prime del teatro di prosa a Roma», conversazione.**17** Segnale orario - GIORNALE RADIO.**17,15:** LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - GIROTONDO PER I PIÙ PICCINI: *I piccoli gnomi del fuoco*, di Vera Cottarelli Gaiba.**17,35:** TRASMISSIONE DEDICATA ALLA BULGARIAI. «Poeti bulgari di oggi», conversazione del prof. Luigi Salvini.
II. Liriche di Javorov, Liliev e Dalcev (versione italiana di L. Salvini).
III. Canzoni bulgare eseguite dal soprano Nadia Apostolova: 1. Stojanov: *Calma, anima, la turbolenta pena* (Liliev); 2. Vladigherov: *Canto d'amore del giullare* (Liliev); 3. Pipcov: *Tartari*.**18-18,10 (circa):** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**19,10** NOTIZIARIO TURISTICO.**19,20:** Notizie varie e notizie sportive.**19,25:** MUSICA SINFONICA.**19,40:** QUARTETTO A PLETTO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA diretto dal M^o DANILLO ZANNONI: 1. Bossi: *Stornellata*; 2. Marucelli: *Moto perpetuo*; 3. Berruti: *Serenata fantastica*; 4. Pacini: *Pinocchio in marcia*; 5. Gargano: *Romanza senza parole*; 6. Marte: *Passo doppio spagnolo*.**20:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.**20,20:** Commento ai fatti del giorno.**Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)****20,30 (circa): RADIO FAMIGLIE**

TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,15: Concertodiretto dal M^o LUIGI RICCI

col concorso del soprano HILDE GÜDEN

1. Mozart: *Le nozze di Figaro*: a) Introduzione dell'opera, b) «Deh, vieni non tardar»; 2. Strauss: *Al mio bambino*; 3. Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta»; 4. Mozart: *Don Giovanni*, «Vedrai, carino»; 5. Schubert: *Rosamunda*, intermezzo; 6. Respighi: *Venitola a vedere il mio piccino*; 7. Strauss: *Cecilia*.**21,50 (circa):** CRONACHE DI GUERRA DA BERLINO, di Cesare Rivelli.**22:** CANZONI PER TUTTI I GUSTIdirette dal M^o SEGURINI1. Olivo: *Piccola fiorata*; 2. De Marte-Sordi: *Sulle onde della radio*; 3. Chiocchio-Morbelli: *Vecchia pipa*; 4. Montagnini-Mari: *Conosco la tua voce*; 5. Consiglio-Godini: *Se guardo in ciel*; 6. Seracini: *Se quel poeta io fossi*; 7. Giari-Gargantino: *Un motivo in fa*; 8. Castrolì: *Sentimento*; 9. Kollo-Aicini: *Un giorno verrai da me*; 10. Celani: *Velocità*.**22,45:** GIORNALE RADIO.**23 (circa)-23,30:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o ANGELO.**PROGRAMMA "B,"****Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)****7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)****7,15** GIORNALE RADIO.**7,30:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**8:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.**8,15 (circa) - 9 (circa):** Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**10,45-11,15:** RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Popoli alleati: Gli Ungheresi*, conversazione sonorizzata di O. Gasperini.**11,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».**12,15:** Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.**12,30:** RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.**13,10 (circa):** CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M^o SEGURINI: 1. Maccari: *Sull'altalena*; 2. Martelli: *Paesello di campagna*; 3. Barile-Fiasconaro: *Mandolinata*; 4. Redi: *Improvviso*; 5. Di Stefano-De Divitis: *Signorina, dove andate?*; 6. Godini: *Ricordar*; 7. Stazzonelli-Eroole: *Canzone a Lucia*; 8. Rucione: *La favola di Chomadoro*; 9. De Domenico-Bonfanti: *Roma d'autunno*; 10. De Laurentis: *Pappagalli*.
Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.**14:** GIORNALE RADIO.**14,10 (circa):** ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M^o ANGELINI (Vedi Programma «A»).**14,30:** Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.**14,50-15:** Cesare Giulio Viola: «Le prime del teatro di prosa a Roma», conversazione.**17-20 (esclusa onda m. 221,1)****17** Segnale orario - GIORNALE RADIO.**17,15-18,10:** COME PROGRAMMA «A».**19,10** NOTIZIARIO TURISTICO.**19,20:** Notizie varie e notizie sportive.**19,25:** MUSICA SINFONICA.**19,40:** QUARTETTO A PLETTO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA diretto dal M^o DANILLO ZANNONI (Vedi Programma «A»).**20:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.**20,20:** Commento ai fatti del giorno.**Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)****20,30 (circa): È facile per gli uomini**

Tre atti di PAUL BARABAS

Personaggi e interpreti: Paolo, Fernando Farese; Marta, Stefania Piumatti; Bordon, Luigi Grossoli; Il presidente, Guido De Monticelli; Tecla, Nerina Bianchi; Kovacs, Guido Simonetti; Hecht, Walter Tincani; Giovanni, usciere, Carlo D'Angelo; Anna, cameriera, Nella Marcacci; Una lavandaia, Celeste Marchesini; --

Regia di ENZO FERRIERI

21,50 (circa): CANZONI IN VOGA
dirette dal M^o ZEME1. Pintaldi: *Il mio cuore in vacanza*; 2. Poletto: *Nulla so di voi, signora*; 3. Meneghini-Marenco: *Passeggiando sotto la luna*; 4. Di Zenzo: *Una nube smarrita*; 5. Pagano-Cherubini: *Strimpellando il pianoforte*; 6. Szobolci: *Con me ti vorrei sul mio cuore*; 7. Valladi-Franchini: *La poltroncina della nonna*; 8. Simonini: *E' arrivata la felicità*; 9. Stazzonelli: *L'amore in campagna*; 10. Bonagura-Deltz: *Biancarosa*; 11. Carillo-Sopranzi: *Suona l'Ave Maria*; 12. Axelsson-Liri: *Sinceramente*; 13. Lojero-Padrini: *Manuelita*.**22,30:** MUSICHE DI FEDERICO CHOPIN.**22,45:** GIORNALE RADIO.**23 (circa)-23,30:** ORCHESTRA diretta dal M^o GUARINO.**radiofoto**

un nuovo quindicinale

I segreti del microfono e le vicende del teatro e le seduzioni della musica o le meraviglie della fotografia e le curiosità di ogni arte e di ogni artista e Abbonamento annuo L. 20,- • In tutte le edicole **L. 1**
EDITRICE "ARACNE" - MILANO - VIA FR. HAYEZ, 5

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) -
368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono
riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7.15 GIORNALE RADIO.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE MEDIO: *Moschettieri, a noi!*; anno III n. 5: a) *Fronte interno*; *Trincea di cuori*, scena di O. Gasperini; b) *Il Cronista di Picchetto risponde...*

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Si trasmette da un collegio della G.I.L.*, di Lucio Basillisco.

11.30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parole di ufficiali ai soldati: Maggiore Arrigo Pozzi: « Il valore del soldato italiano » (Una corona di stelle) - Programma vario - « Notizie da casa ».

12.15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12.30: CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI: 1. Ruccione-Mari: *Lo sa lei, lo sai tu*; 2. Sciorilli-Mauro: *Amo l'amore*; 3. Calrone-Morbelli: *Do-re-mi*; 4. Taccani-Mari: *Silvana*; 5. Di Lazzaro-Fanfulla: *Dice lei, dice lui*; 6. Pintaldi-Mipeli: *Testina bionda*; 7. Vilem: *Contadinello innamorato*; 8. Macheben: *Dopo andiamo signora?*; 9. Romano: *La bella tarantina*.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.10 (circa): MUSICA VARIA.

13.25: TRASMISSIONE PER LA GERMANIA
ORCHESTRA E CORO
diretti dal M° CESARE GALLINO
(CONCERTO SCAMBIO CON LA REICHSRUNDfunk G.)

14: GIORNALE RADIO.

14.10 (circa): MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Flotow: *Alessandro Stradella*; 2. Leoncavallo: *Lasciatevi amare*; 3. Billi: *Mattinata*; 4. Gatto: *Din don dan*; 5. Avitabile: *La fuga di Aretusa*; 6. Colombini: *Come una nuvola bianca*; 7. Petralia: *Senz'odio e senz'amore*; 8. Strauss: *Tu tu*; 9. Cimara: *Primaverina*; 10. Cortopassi: *Rusticarella*.

14.45-15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: DISCHI NOVITÀ CETRA.

18-18.10 (circa): Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19.10 PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.

19.25: Conversazione artigiana.

19.40: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA: 1. Carducci-De Robertis: *L'orologio di Maria*; 2. De Palma-Galdieri: *Addio bambina*; 3. Scaramucci: *Ho un appuntamento in mezzo al mare*; 4. Filippini-Manlio: *Caro papà*; 5. Abbati-Nico: *Si va, si va...*; 6. Castiglione-Sordi: *Caporale di giornata*.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20.30 (circa):

Concerto DELL'ORCHESTRA CORA

diretta dal M° BARZIZZA
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

21:

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri
di GIUSEPPE ADAMI e RENATO SIMONI
Musica di GIACOMO PUCCINI

(Rappresentata al Teatro Reale dell'Opera di Roma)

Personaggi ed interpreti:

La principessa Turandot	Gina Cigna
L'imperatore Altoum	Blando Giusti
Timur, re tartaro spodestato	Giulio Neri
Il principe ignoto (Calaf)	Giacomo Lauri Volpi
Liu	Adriana Ferris
Ping	Emilio Ghirardini
Pang	Adelio Zagonara
Pong	Cesare Masini Sperti
Un mandarino	Gino Conti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VINCENZO BELLEZZA
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1. (21.35 circa): Ugo Maraldi: « La città della dinamite », conversazione; 2. (22.20 circa): Notiziario.
Dopo l'opera (23.20 circa): GIORNALE RADIO.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) -
245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.15-12.15 (esclusa onda m. 221,1)

7.15-9.30 COME PROGRAMMA "A".

10-10.30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE MEDIO: *Moschettieri, a noi!*; anno III n. 5: a) *Fronte interno*; *Trincea di cuori*, scena di O. Gasperini; b) *Il Cronista di Picchetto risponde...*

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Si trasmette da un collegio della G.I.L.*, di Lucio Basillisco.

11.30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parole di ufficiali ai soldati: Maggiore Arrigo Pozzi: « Il valore del soldato italiano » (Una corona di stelle) - Programma vario - « Notizie da casa ».

12.15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12.30: CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI (Vedi Progr. « A »).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.10 (circa): ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Caslar: *Bionda in viola*; 2. Sciorilli: *Lezione di piano*; 3. Barzizza: *Ada*; 4. Grandino: *Valzer degli ambulanti*; 5. Lenti: *Strada deserta*; 6. Pagano: *Don Crispino*; 7. Fortini: *Canzone del mulino*; 8. Fragna: *Passeggiando con te*; 9. De Paulis: *Flori alla Madonna*; 10. Ferrera: *Brilla una stella in cielo*.
Nell'intervallo (13.30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14: GIORNALE RADIO.

14.10 (circa): MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA (Vedi Progr. « A »).

14.45-15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15-18.10: COME PROGRAMMA "A".

19.10 PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.

19.25: Conversazione artigiana.

19.40: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA (Vedi Programma « A »).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20.30 (circa): ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M° MANNO

1. Mozart: *Sonata XIII*, dalle « Sonate per violino e pianoforte » (orchestrazione Lavagnino); 2. Frescobaldi: *Aria* (orchestrazione Parelli); 3. Martucci: *Foglie sparse*; 4. Brahms: *Capriccio ungherese* (orchestrazione Gallino); 5. Grieg: *Danze norvegesi*; 6. Chopin: *Tre preludi in forma di suite*, dall'« Op. 28 » (orchestrazione Casavola).

21.10: Conversazione del cons. naz. Nino Guglielmi.

21.20: ORCHESTRA DELLA CANZONE

diretta dal M° ANGELINI

1. Chilla: *Il bicchiere della staffa*; 2. Scotti: *Signorina che canti alla radio*; 3. Benedetto: *Torna a Capri*; 4. Cricchio: *Te lo dice il cuore*; 5. Cherubini: *Arrivederci, Lucia*; 6. Bastelli: *Il tamburo della banda d'Affori*; 7. Redi: *Notte di fantasia*; 8. Salko-Derewitsky: *Sussurro di primavera*; 9. Cherubini: *Il canto del pescatore*; 10. Calza: *Ricordi del passato*; 11. Concina: *Don Pasquà*.

22: GRUPPO MADRIGALISTI « CITTA' DI MILANO »

1. Ingegneri: *Tenebrae factae sunt*, mottetto a quattro voci; 2. Vecchi: *Tutti in tempo*, da « Le veglie di Siena », a tre voci; 3. Paribeni: *L'acqua viva*, a quattro voci; 4. Castellazzi: *Fa la nanna, bambin*, canzone popolare istriana a quattro voci; 5. Farina: *La Marmolata*, canto ladino a quattro voci.

22.15: MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M° GALLINO

1. Lehar: *Danze*, dall'operetta « Lo Zarevic »; 2. Fiaccone: *Vezi d'amore*; 3. De Marte: *Bella spagnola*, passo doppio; 4. Fiorillo: *Mattinata andalusa*; 5. Lack: *Capriccio tarantella*; 6. Petras: *Chiaro di luna sull'Alster*; 7. Escobar: *Cavalcata mattutina*.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI.

TAPPETI
CON PICCOLI DIFETTI **PREZZI IRRISORI**
ROMA ALESSI
VIA DEI PREFETTI, 42-44

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceverli contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.

- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: Esercitazione di canto corale, a cura di Giannina Pupilli Nicoletti.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

- 12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Derewitsky: *Non sapevo d'amarti tanto*; 2. Ferrari: *Graziella*; 3. Uzzi: *Quando ascolti alla radio una canzone*; 4. Molli: *Fischia il vapore*; 5. Norlisa: *Come l'ombra*; 6. Nerselli: *Per voi, signora*; 7. Salvatore: *Buona fortuna*; 8. D'Arena: *Nella gabbia d'or*; 9. N. N.: *Fantasia per fisarmonica*; 10. Allegra: *Canto dei volontari*.
13,45: MUSICA SINFONICA.
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa): CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI con il concorso del tenore MUZIO GIOVAGNOLI: 1. Cherubini: *Le due giornate*, introduzione; 2. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, «Lucietta se un bel nome»; 3. Rimski Korsakoff: *Sadko*, canto indù; 4. Mascagni: *Iris*, danza delle maschere; 5. Donizetti: a) *Don Pasquale*, «Cercherò lontana terra», b) *La favorita*, «Una vergin, un angel»; 6. De Falla: *La vita breve*, introduzione e danza.
14,50-15: Enzo Ferrieri: «Le prime del teatro di prosa a Milano», conversazione.

16,30 RADIO SCUOLA: LEZIONE PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE.

- 17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Varietà per i giovani*, di Lucio Basilisco.
17,40: MUSICA DA CAMERA DELL'OTTOCENTO.
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE - Cronache dell'agricoltura italiana.

- 19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa):

Concerto sinfonico

diretto dal M° SERGIO FALLONI
col concorso del pianista WILHELM KEMPF

1. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione dell'opera; 2. Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore*, op. 37, per pianoforte e orchestra (solista: Wilhelm Kempff); 3. Liszt: *I preludi*.

Nell'intervallo (21,15 circa): FRONTE INTERNO: PAROLE AGLI ASCOLTATORI di ANTON GERMANO ROSSI.

21,50: «TERZIGLIO»: VARIAZIONI SUL TEMA: LEZIONI DI NUOTO

di FALCONI, di JOVINELLI, di BONELLI

Interpreti: Lina Acconci, Miranda Bonansea, Alda Tanzi, Giulietta De Riso, Gemma Giarrotti, Giulia Masina, Maria Paoli, Alfredo Anghinelli, Carlo De Cristofaro, Mario Riva, Ubaldo Torricini, Angelo Zanobini e Rocco d'Assunta.

Regia di CLAUDIO FINO

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M° GUARINO.

Appassionati alla lettura! A puro titolo di saggio, senza alcun impegno da parte Vostra, Vi offriamo in omaggio, in qualunque località del Regno abitate, un abbonamento semestrale gratuito alla nostra grande

BIBLIOTECA CIRCOLANTE nazionale

● ● (la più ricca e completa «circolante» d'Europa: 90.000 volumi di 10.000 opere diverse, tra cui tutti i più recenti grandi successi letterari, scientifici e d'attualità d'ogni paese e tutti i capolavori del passato di tutte le letterature). Chiedete informazioni all'Istituto Editoriale «PROGRESSO» (Rep. C), Via Calandrelli 4, ROMA.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: Esercitazione di canto corale, a cura di Giannina Pupilli Nicoletti.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

- 12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

- 13,10 (circa): ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO: 1. Angelo: *Ariecchino e Colombina*, balletto; 2. Ranzato: *Minuetto lento*; 3. Di Fonzo: *Serenata a Lucia*; 4. Culotta: *A tu per tu*; 5. Siciliani: *Perduto amore*; 6. Braschi: *Nostalgie tsigane*; 7. Schultze: *Tre rose rosse*; 8. Aru: *Danza delle ombre*; 9. D'Ambrosio: *Canzonetta*.
Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione
14: GIORNALE RADIO.

- 14,10 (circa): CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI con il concorso del tenore MUZIO GIOVAGNOLI (Vedi Progr. «A».)
14,50-15: Enzo Ferrieri: «Le prime del teatro di prosa a Milano», conversazione.

14,45-15,30 (onda m. 221,1): TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA.
17-20 (esclusa onda m. 221,1)

16,30 RADIO SCUOLA: LEZIONE PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE.

- 17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15-18,10 (circa): COME PROGRAMMA «A».

19,10 RADIO RURALE - Cronache dell'agricoltura italiana.

- 19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa):

RADIO FAMIGLIE

TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA

1. Brusselman: *Katia*; 2. Escobar: *Danza illirica*; 3. Billi: *Toppi*; 4. Bonacconti: *Notturmo sul fiume*; 5. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia dell'operetta.

21,45: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI

1. Raimondi: *Lasciami sognare*; 2. Trama: *Sul calessino*; 3. Vallini: *Credimi*; 4. Stazzonelli: *Dolce Maria*; 5. Violante: *Vieni con me*; 6. Grassi: *C'era un sentiero*; 7. Prato: *C'è una casetta piccina*; 8. Ramponi: *Chiudi gli occhi*.

22,10: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO

1. Bach: *Preludio in mi minore*, della «Sonata n. 6 per violino solo» (orchestrazione Pick Mangiagalli); 2. Wassil: *Concerto in sol minore* per pianoforte e orchestra (solista: Bruno Wassil); 3. Manno: *Umoresca*; 4. Paganini: *Sonatina n. 12* (orchestrazione Lavagnino).

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: CANZONI E MELODIE.

Novità

SILENZIATORE RADIOFILTRO (brevettato)

per l'eliminazione di disturbi alla radio. L. 185 franco di porto (190 contro assegno). Si invia anche in prova.

Chiedere condizioni a: R. MASÈ - Via Belenzani 42 - TRENTO

S A B A T O

27 FEBBRAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15-11,15 COME PROGRAMMA "B."

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,30: Notiziario d'oltre mare - Dischi.
12,40: MUSICA VARIA.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA: 1. Scialari-Tettoni: *I fiori della montagna*; 2. Ruccione-De Torres-Simeoni: *Camerata Richard*; 3. Ciolfi-Fiasconaro: *Soldato mio*; 4. Derewitsky-Martelli-Sordi: *Ficco di lana*; 5. Persiani-Morini-Nati: *Letterina grigioverde*; 6. Schisa-Cherubini: *Rondinella azzurra*; 7. Benedetto-Sordi: *Ciao biondina*; 8. Celani-De Torres-Simeoni: *Bambina bella*; 9. Sciorilli-Mauro: *Rosanna*; 10. Pellegrino-Auro D'Alba: *Battagioni «M»*; 11. Ruccione-Giannini: *La canzone dei sommergibilisti*.
13,45: DISCHI DI MUSICA SINFONICA.
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa): ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M^o MANNO (V. Programma «B»);
14,45-15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.
17: GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA SLOVACCHIA

I. Conversazione.
II. CANTI POPOLARI E MELODIE TIPICHE SLOVACCHE eseguite dal tenore RUDOLF PETRÁK

ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o ANGELO
1. Trnavsky: a) *Hoj, vlast moja (O mia patria)*, b) *Keby som bol v tákom (Quando sono un uccellino)*; 2. Bystry: *Et, veje vietor (Oh, soffia il vento)*; 3. Trnavsky: *Pri trenciansky bráne (Presso le porte della città)*; 4. Bielik: *Hej, kamaráti moji (O cari camerati)*; 5. Trnavsky: a) *Umrem, umrem (Morire, morire)*, b) *Za horami (Dietro il bosco)*.

17,45 (circa): MUSICA DA CAMERA.
17,55: Estrazione del R. Lotto.
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,15: NOTIZIE VARIE - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.
19,25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «I medici nel servizio del lavoro», conversazione del prof. Giuseppe Barbera.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): LA VOCE DI CLAUDIA MUZIO

1. Verdi: *Il trovatore*, «Tacea la notte placida»; 2. Boito: *Mefistofele*, «L'altra notte in fondo al mare»; 3. Puccini: *La bohème*, «Dove lieta uscì»; 4. Donaudy: *O del mio amato ben*.
(Trasmissione organizzata per la DITTA FRANCESCO VISMARA)

20,50: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. Di Lazzaro-Dole: *Cavalino corri e va*, da «Miliardi che follia» (tenore Giuseppe Lugo); 2. Bixio: *La bisbetica domata*, dal film omonimo (Lidia Sàvi); 3. Jary-Boiz: *La canzone meravigliosa*, da «Un grande amore» (Zarah Leander); 4. D'Anzi-Galdieri: *Ho messo il cuore nei pasticci*, da «La donna è mobile» (tenore Ferruccio Tagliavini); 5. Rota: *La maestra se ne va*, da «Il birichino di papà» (Chiaretta Gelli); 6. Bixio-Nisa: *Senza una donna*, dal film omonimo (tenore Giuseppe Lugo); 7. D'Anzi: *Malinconia d'amore*, da «La donna è mobile» (tenore Ferruccio Tagliavini); 8. Di Lazzaro-Dole: *Miliardi che follia*, dal film omonimo (tenore Giuseppe Lugo); 9. D'Anzi: *Guarda un po'*, da «Lascia cantare il cuore» (Alberto Rabagliati); 10. Bixio: *Chitarrata a chi sente*, da «La bisbetica domata» (tenore Francesco Albanese); 11. Pagano-Cherubini: *Mamma, buona notte*, da «Concerto a richiesta» (Oscar Carboni); 12. Bixio: *Io non posso cantare alla luna*, da «Senza una donna» (tenore Giuseppe Lugo); 13. Marletta-D'Ellena-Sordi: *Canta il ruscello*, da «La stella di Rio» (Lina Termini e Oscar Carboni); 14. D'Anzi: *Qui nel cuor*, da «Teresa Venerdì» (Dea Garbaccio); 15. Boehmann: *La marcia degli aviatori*, da «Il pilota rompitutto».

21,45: CONCERTO
del violinista MICHELANGELO ABBADO
Al pianoforte: LUIGI MARCELLI

1. Vivaldi: *Concerto in do minore*, op. 12, n. 5: a) Allegro ma non troppo, b) Largo molto espressivo, c) Allegro non molto (elaborazione di A. Moffat); 2. Porrino: *Lamentazione* (trascrizione di M. Abbado); 3. Gavazzoni: *Canzone*; 4. Brahms: *Tre valzer*, op. 39: a) Mi maggiore, b) Do diesis minore, c) La maggiore (trascrizione di M. Abbado); 5. Paganini: *Due capricci*: a) Mi maggiore, b) Mi bemolle maggiore (acc. di R. Schumann).

22,15: EVVIVA I LIBRI
Rivista di RUGGERO MACCARI
Regia di GUIDO BARBARISI

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,30 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE SUPERIORE (secondo corso): *Storia dell'opera*, quinta lezione: L'opera dell'Ottocento: Giuseppe Verdi.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Radiogiornale Babilonia*, anno IV, n. 22: a) Agli ordini del Duce, verso la Vittoria; b) Cappellani militari, scena di Jacopo Rizza; c) *Le confidenze di Mamma Veronica*.

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,30: Notiziario d'oltre mare - Dischi.

12,40: MUSICA VARIA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA: 1. Mascheroni: *Mi parla il cuore*; 2. Bixio: *Milionario che follia*; 3. Benedetto: *La tua voce*; 4. Maletti: *Vecchia guitarrita*; 5. Rosati: *Quando canto penso a te*; 6. Barzizza: *Sera*; 7. Ignoto: *Spunta il sole*; 8. Pintalli: *Dormi, bambina*; 9. Occhina: *Con la bella in calcesino*; 10. Trama: *Melodia di sole*; 11. Durazzo: *Oppia*.
Nell'intervallo: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M^o MANNO: 1. Scarlatti: *Sonata n. 65*, dalla «Suite XIII» (orchestrazione Guarino); 2. Liszt: *Danza di gnomi* (orchestrazione Cagna-Cablati); 3. Manno: *La valle sognante*; 4. Chopin: *Studio*, op. 25 n. 2 (orchestrazione Palombi); 5. Sibelius: *Valzer triste*, op. 44; 6. Pich Mangiagalli: *Mascarade*; 7. Granados: *Plajera*, danza spagnola; 8. Grieg: *Erotica*, dal «Pezzi lirici», op. 47.
14,45-15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

16,30-20 (esclusa onda m. 221,1)

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.
17: GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA SLOVACCHIA (Vedi Programma «A»).

17,45 (circa): MUSICA DA CAMERA.

17,55: Estrazione del R. Lotto.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,15: NOTIZIE VARIE - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani (Vedi Programma «A»).

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30: Trasmissione dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste:

Fedra

Tragedia in tre atti di GABRIELE D'ANNUNZIO
Musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi e interpreti:

Fedra	Iva Pacetti
Ippolito	Paolo Civil
Teseo	Apollo Granforte
Etra	Vittoria Palombini
L'auriga Eurito d'Illaco	Augusto Beuf
La nutrice Gorgo	Lina Zineti
La schiava tebana	Dora De Stefani
Il pirata fenicio	Ottavio Serpo
Un efebo	Anna Maria Anelli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIANANDREA GAVAZZENI
Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA

Negli intervalli: 1. (21,25 circa): Bino Samminiatielli: «Dialogo sulle illustrazioni da ragazzi», conversazione; 2. (22,30 circa): Notiziario.
Dopo l'opera (23,25 circa): GIORNALE RADIO.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Alpen (886 KC/s 338,6 m 100 KW; Amburgo (904, 331,9, 100); Berlino (841, 356,7, 100); Böhmen (1113, 269,5, 100); Brema (758, 395,8, 100); Breslavia (950, 315,8, 100); Colonia (658, 455,9, 100); Danubio (922, 326,5, 100); Deutschlandsender (191, 1571,0, 150); Königsberg (1031, 291,0, 100); Lipsia (785, 382,2, 120); Monaco (740, 405,4, 100); Stoccarda (574, 522,6, 100); Vienna (592, 506,8, 120); Vistola (224, 1339,0, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120). — Trasm. serale, fissa, di musica leggera e da ballo: ore 20.15 22: Staz. di Alpen, Vistola, Belgrado (m 437,3), Lussemburgo (m 1293).

DOMENICA - 18: Concerto dell'Orchestra filarmonica di Berlino, diretto da Furtwängler - 19: Notiziario di guerra - 19.20: Dischi: Notizie sportive - 20: Notizie - 20.15: Varietà musicale: «Caleidoscopio musicale» - 20.15 (Deutschl.): Musiche di Hugo Wolf per il 40° anniversario della morte - 21 (Deutschl.): Musiche d'opera rispecchianti amore, odio e gelosie - 22: Notizie - 22.30: Musica brillante e leggera - 24: Notizie - 0.15 (circa): Varietà musicale: «Dopo la mezzanotte».

LUNEDÌ - 18.30: Attualità varie - 19: Conv. - 19.20: Notiziario di guerra - 19.35: Dischi - 19.45: Conv. - 20: Notizie - 20.15 (Deutschl.): Quartetto filarmonico di Vienna: Concerto dedicato a Hugo Wolf per il 40° anniversario della morte - 20.20: Varietà musicale: «Un po' per ciascuno» - 20.35: Dischi - 21 (Deutschl.): Orche tra diretta da Elmendorff - 22: Notizie - 22.30: Musica caratteristica e leggera - 24: Notizie - 0.15 (circa): Varietà musicale: «E' ancora presto per dormire».

MARTEDÌ - 18.30: Attualità varie - 19: Dischi - 19.45: Conversaz. - 20: Notizie - 20.15 (Deutschl.): Varietà musicale: «Sulla terra e sul mare» - 20.20: Cori e musica della Gioventù tedesca - 21: Orchestra sinfonica, cori e solisti: «Schubertlied» - 21 (Deutschl.): Varietà musicale: «Un'ora per te» - 22: Notizie - 22.30: Varietà musicale: «Prima di mezzanotte» - 24: Notizie - 0.15 (circa): Musica caratteristica e leggera.

MERCOLEDÌ - 18.30: Attualità varie - 19: Convers. - 19.20: Notiziario di guerra - 19.35: Dischi - 19.45: Convers. - 20: Notizie - 20.15: Concerto variato - 20.15 (Deutschl.): Orchestra da camera: Composizioni di Mozart - 21 (Deutschl.): Dischi - 22: Notizie - 22.30: Musica caratteristica e leggera - 24: Notizie - 0.15 (circa): Concerto notturno.

GIOVEDÌ - 18.30: Attualità varie - 19: Valzer - 19.20: Notiziario di guerra - 19.35: Dischi - 20: Notizie - 20.15: Concerto orchestrale diretto da Elmendorff - 20.15 (Deutschl.): Concerto variato - 21: Concerto variato - 22: Notizie - 22.30: Musica caratteristica e leggera - 24: Notizie - 0.15 (circa): Concerto notturno.

VENERDÌ - 18.30: Attualità varie - 19: Conv. - 19.20: Notiziario di guerra - 19.35: Dischi - 19.45: Lettura - 20: Notizie - 20.15 (Deutschl.): Orchestra: Musiche di compositori al fronte - 20.20: Serata di varietà - 21: Concerto di musica contemporanea - 21 (Deutschl.): Concerto dedicato a von Waltershausen: 1. Introduzione di una commedia; 2. «Le nozze di Rauenstein», opera (adatt.). 22: Notizie - 22.15 (circa): Musica caratteristica e leggera - 24: Notizie - 0.15 (circa): Melodie e canzoni - 1: Varietà musicale.

SABATO - 18: Radioscena - 18.15: Dischi - 18.30: Attualità varie - 19: Dischi - 19.20: Notiziario di guerra - 19.35: Dischi - 19.45: Convers. - 20: Notizie - 20.15: Varietà musicale: «Il buon umore in tono maggiore e minore» - 20.15 (Deutschl.): Johann Strauss: «Ragazze ricche», operetta - 22: Notizie - 23: Concerto variato - 24: Notizie - 0.15 (circa): Musica brillante e leggera.

SLOVACCHIA

Bratislava 1004 KC/s, 298 m, 100 KW — Presov 1240 KC/s, 241,9 m, 1,5 KW — Branská Bystrica 392 KC/s, 765 m, 30 KW.

DOMENICA - 17.45: Programma del Gruppo popolare tedesco - 18.45: Notizie in tedesco - 19: Notizie - 19.30 (Presov): Trasm. per gli Slovacchi all'estero - 20.30: Cronache sportive - 20.55: Notizie sportive in tedesco - 21: Musica da ballo - 22: Notizie - 22.15: Concerto sinfonico: Čajkovski: «Sinfonia n. 6 in si minore» - 23.20: Notizie in lingua estere.

LUNEDÌ - 19: Notizie - 19.40: Canzoni delle Nazioni - 20.25 (Presov): Radiorecita - 21.40: Findeisen: «Suite romantica op. 10 per violino e contrabbasso» - 22: Notizie - 22.15: Varietà



Il nuovo estratto di proteine animali, preparato dal grande Salumificio **Francesco Vismara** di Casatenovo (Como), vi dà appuntamento per ascoltare una serie di concerti di dischi:

I cantanti celebri nelle loro migliori interpretazioni

Ascoltate questa sera Sabato alle ore 20,30 circa, il secondo concerto nel quale sarà trasmessa

LA VOCE DI CLAUDIA MUZIO

Gli ascoltatori possono segnalare settimanalmente quei pezzi musicali cantati da artisti celebri che desiderassero ascoltare, a mezzo di semplice cartolina indirizzata alla **Ditta FRANCESCO VISMARA - Ufficio Propaganda - CASATENOVO (Como)**

L'estratto SALVIS

è preparato con un impianto modello che permette di lavorare prodotti freschi esclusivamente ricavati da suini e bovini appena macellati. * E' un prodotto sano, genuino, costante, che moltissimo si avvicina per composizione all'estratto di carne.

NUTRE :: CONDISCE :: PIACE

Viene preparato in vasetti e dadi per brodi e condimenti

È IN VENDITA IN TUTTE LE BUONE DROGHERIE E SALUMERIE

è un prodotto VISMARA la marca di fiducia

(Organizzazione SIPRA - Firenze)

Tutti i periodici e anche qualche quotidiano hanno ora di nuovo una rubrica di corrispondenza con i lettori. L'ha rimessa di moda la **ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO** che deve molta parte della sua grande fortuna a questo dialogo settimanale tra Flamel e i suoi amici.

Il consigliere più ascoltato

Flamel ha costituito uno speciale ufficio di corrispondenza che comprende fra l'altro una sezione legale con consulenti di gran fama per tutte le questioni di impiego e di lavoro.

L'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO riceve parecchie centinaia di lettere al giorno, e risponde a tutti, a tutti coloro che le pongono una domanda sensata accompagnata dal proprio indirizzo.

CARBONE BELLOC

**INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO**

musicale per i soldati - 23-23,20: Notizie in lingua estere.

MARTEDÌ - 19: Notizie - 19.40: Concerto popolare - 20.30: Radiosinfonia - 21.30: Serenata - 22: Notizie - 22.15: Concerto: «Beethoven e le donne» - 23-23,20: Notizie in lingua estere. **MERCOLEDÌ** - 19: Notizie - 19.45: Cort e canzoni - 20.10: Concerto dedicato a compositori slovacchi dimenticati - 20.30: Musica da ballo - 21: Programma folcloristico - 21.35: Concerto variato - 22: Notizie - 22.15: Radio-orchestra - 23-23,20: Notizie in lingua estere. **GIOVEDÌ** - 19: Notizie - 19.40: Canzoni popolari slovacche - 20: Conversazione - 20.30: Mozart: «Quintetto per clarinetto, due violini, viola e cello» - 21: Attualità varie - 21.15: Danze e ritmi - 22: Notizie - 22.15: Mozart: «Il ratto dal serraglio», opera, secondo atto - 23-23,20: Notizie in lingua estere.

VENERDÌ - 19: Notizie - 19.40: Concerto orchestrale diretto da Joehum - 21.30: Conv. - 21.40: Concerto vocale (reg.) - 22: Notizie - 22.15: Varietà musicale - 23-23,20: Notizie in lingua estere.

SABATO - 19: Notizie - 19.45: Concerto popolare - 21: Radiorecita - 22: Notizie - 22.15: Radiorecita con saluti al fronte - 23-23,20: Notizie in lingua estere.

VETRINA LIBRARIA

Le Medaglie d'Oro di Casa Savoia (Ufficio Storico dello Stato Maggiore del R. E.) - Tipografia Regionale, Roma.

Comprende questo volume una rapida ma efficace definizione delle gesta dei sette Principi sabaudi che meritavano di essere decorati di medaglia d'oro al valor militare. Tutta la storia guerriera della grande Dinastia che ha guidato l'Italia alla conquista della propria indipendenza è presentata in suggestivo scorcio al lettore, quasi come necessaria premessa al racconto dei particolari gesta dei Principi. Mille anni di ardimento e di gloria, dal primo fiero accamparsi di Umberto Biancamano ai valichi alpini fino al disperato eroismo di Amedeo Umberto d'Aosta, sfidando la morte tra i suoi sui dirupi selvaggi dell'Amba Alagi, mille anni di ardimento e di gloria sabauda e italiana — e i due termini non sono né saranno mai dissociabili — sono riassunti nel breve volume che è tutto un anno di devozione e di fede nel senso, nella volontà creatrice, nell'ardimento senza limiti di Casa Savoia.

FRANCESCO ALBERTO SALVAGNINI: Ricordi boitani - Edizioni Ezio Piuci, Roma.

Nella ricorrenza della nascita di Boito l'A., che del Maestro gozzette l'amicizia, pubblica questi suoi brevi ricordi ai quali sono aggiunte alcune lettere inedite ed un poemetto dell'A. dedicato ad Arrigo Boito e pubblicato nel lontano 1905.

RENZO MARTINELLI: Una notte di pioggia - Casa editrice Nerbini, Firenze.

Una notte di temporale, un assassinio, un giovanotto ritrovato su un mucchio di ghiaccia, con un piede slogato, nei pressi della casa del delitto da un integerrimo ex magistrato: ecco i tre motivi che compongono il tema principale di questa nuova fatica del Martinelli che — pur avendo un pizzico di «giallo» — è un romanzo concepito secondo lo schema tradizionale che è quello che permette di far meglio risaltare il carattere e la figura dei protagonisti, nella luce dell'ambiente che li circonda e della loro intima natura.

Bollettino del R. Conservatorio di San Pietro a Maiella - Napoli.

Come tutti gli altri, anche questo Bollettino, ricco di articoli vari e di storia della musica, è una utile fonte di notizie e di curiosità.

A. S. GALLETTI: Il pastore dei sogni - Editore Sansoni, Firenze.

Una fiaba in versi tutta sfumature e poesia che ci trasporta in un mondo irreali; tre brevi quadri ricchi di colore ai quali le superbe illustrazioni di Marina Bartigelli — indovinate e appropriate — danno armonia e vita. Jm.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Torino

Canzoni... Canzoni... Canzoni

ALCUNI DEI PIÙ RECENTI SUCCESSI

CETRA

AA 312

MALINCONIA D'AMORE (D'Anzi) dal film «La donna è mobile» - Tenore Ferruccio Tagliavini - Orchestra Petralia

HO MESSO IL CUORE NEI PASTICCI (D'Anzi-Panzeri) dal film «La donna è mobile» - Tenore Ferruccio Tagliavini - Orchestra Petralia

AA 311

SENZA UNA DONNA (Bixio-Nisa) dal film omonimo - Tenore Giuseppe Lugo - Orchestra Cetra diretta dal M^o Barzizza

MILIONARIO CHE FOLLIA (Bixio-Nisa) dal film «Senza una donna» - Tenore Giuseppe Lugo - Orchestra Cetra diretta dal M^o Barzizza

AA 308

PICCOLA MIMI (Di Lazzaro-Dole) dal film «Miliardi che follia» - Tenore Giuseppe Lugo - Orchestra Petralia

IO NON POSSO CANTARE ALLA LUNA (Bixio-Nisa) dal film «Senza una donna» - Tenore Giuseppe Lugo - Orchestra Petralia

DC 4141

FIOCO DI LANA (Derewitsky-Martelli) - Tenore Francesco Albanese e coro - Orchestra dell'Eiar diretta dal M^o Cesare Gallino

CAPORALE DI GIORNATA (Castiglione-Sordi) - Tenore Francesco Albanese e coro - Orchestra dell'Eiar diretta dal M^o Cesare Gallino

DC 4172

IN UNA SERA DI NOSTALGIA (D'Anzi-Galdieri) dalla rivista «Orlando curioso» - Alberto Rabagliati - Orchestra diretta dal M^o Segurini

NELL'APRILE DEL 70 (D'Anzi-Galdieri) dalla rivista «Orlando curioso» - Alberto Rabagliati - Orchestra diretta dal M^o Segurini

DC 4176

IORELLIN-DEL PRATO (Mascheroni-Panzeri) - Alfredo Clerici - Orchestra della canzone diretta dal M^o Angelini

SUSSURRO DI PRIMAVERA (Derewitsky-Saitto-Martinelli) - Alfredo Clerici - Orchestra della canzone diretta dal M^o Angelini

DC 4187

IL BICCHIERE DELLA STAFFA (Chillin-Tettoni) - Ritornello Nella Colombo - Orchestra della canzone diretta dal M^o Angelini

IL TAMBURRO DELLA BANDA D'AFFORI (Ravasi-Panzeri) - Ritornello Nella Colombo, Dea Garbaccio e Aldo Donà - Orchestra della canzone diretta dal M^o Angelini

DC 4173

LASCIA CANTARE IL CUORE (D'Anzi-Bracchi) dal film omonimo - Alberto Rabagliati - Orchestra Cetra diretta dal M^o Barzizza

GUARDA UN PO' (D'Anzi-Bracchi) dal film «Lascia cantare il cuore» - Alberto Rabagliati - Orchestra Cetra diretta dal M^o Barzizza

DC 4188

NOTTE E DI (Redi-Nisa) - Tina Allori e Trio Capinere - Orchestra diretta dal M^o Segurini

CONTADINELLO-INNAMORATO (Wilhelm) - Ritornello Tina Allori e Trio Capinere - Orchestra diretta dal M^o Segurini

DC 4177

MA, L'AMORE NO (D'Anzi-Galdieri) dal film «Sera niente di nuovo» - Lina Termini - Orchestra della canzone diretta dal M^o Angelini

LA PORTA CHIUSA (Celani) - Ritornello Lina Termini - Orchestra della canzone diretta dal M^o Angelini



S. A. **CETRA** VIALE POGGIO IMPERIALE 54 - FIRENZE - TEL. 22-860